

SENATO DELLA REPUBBLICA

———— XVIII LEGISLATURA ————

N. 355

ATTO DEL GOVERNO

SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

Schema di ordinanza ministeriale recante disciplina degli esami di Stato conclusivi del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022

*(Parere ai sensi dell'articolo 1, comma 956,
della legge 30 dicembre 2021, n. 234)*

(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 10 febbraio 2022)



Il Ministro dell'Istruzione

Stimate Presidente,

Al fine di acquisire il parere previsto dall'articolo 1, comma 956 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, da parte della Commissione parlamentare competente per materia, Le trasmetto gli schemi delle ordinanze ministeriali, unitamente alle relazioni tecnico-illustrative, con le quali si intendono disciplinare gli esami di Stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022, nonché le modalità di costituzione e di nomina delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022.


Patrizio Bianchi

Sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati
Presidente del Senato della Repubblica
Palazzo Madama
ROMA

e, p.c. On. Federico D'Incà
Ministro per i Rapporti con il Parlamento
Largo Chigi, 19
00187 – ROMA



Ministero dell'istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

Schema di ordinanza ministeriale recante “Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022”.

Relazione Tecnico-illustrativa

Lo schema di ordinanza ministeriale recante “Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022” è stato predisposto ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1, comma 956, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di bilancio 2022), e dell'articolo 1 del decreto - legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41. Il suddetto articolo 1, comma 956, prevede che “con una o più ordinanze del Ministro dell'istruzione, possono, sentite le competenti Commissioni parlamentari, essere adottate specifiche misure per la valutazione degli apprendimenti e per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione, anche tra quelle di cui all'articolo 1 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41”.

Gli sviluppi della situazione epidemiologica hanno imposto, negli aa.ss. 2019/2020 e 2020/2021, un generale ampio ricorso alla didattica a distanza e hanno comportato una forte differenziazione tra i territori a livello di misure adottate, con innegabili riflessi sul percorso formativo degli studenti del corrente anno scolastico 2021/2022. La ripresa in presenza delle attività didattiche dal corrente anno scolastico costituisce un segnale di graduale ritorno alla normalità, che viene recepito anche nella presente proposta di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. La pregressa difficile situazione relativa allo svolgimento delle attività didattiche rende necessario adattare la struttura dell'esame di Stato alla situazione d'emergenza straordinaria che per taluni versi rimane, con la finalità di restituire al Paese e agli studenti una prova che si avvicini il più possibile alla struttura ordinaria dell'esame di Stato di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

Per questo motivo, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1, comma 956, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di bilancio 2022) e dell'articolo 1 del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, si prevede che l'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione sia costituito da una prova scritta di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, da una seconda prova scritta sulle discipline di cui agli allegati B/1, B/2, B/3, predisposta dalla singola sottocommissione di esame.

Al fine di valorizzare il percorso scolastico svolto dai candidati nell'ambito del punteggio complessivamente assegnato all'esame di Stato si è operata una rimodulazione del punteggio attribuito al credito scolastico maturato nel corso del triennio rispetto a quanto previsto dall'art. 15, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, ovvero complessivi punti 50 in luogo dei 40 previsti dalla citata norma, da convertire secondo la tabella 1 di cui all'allegato C al presente provvedimento.

Parimenti è stato ridotto il punteggio da attribuire alle prove scritte, ovvero punti 15 per ciascuna prova in luogo dei 20 previsti dall'art. 18, comma 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, da convertire secondo la tabella 2 di cui all'allegato C al presente provvedimento.

Si evidenzia che, relativamente alle modalità di pubblicazione degli atti d'esame, sono state emanate disposizioni conformi a quanto già portato all'attenzione delle istituzioni scolastiche in specifiche note dell'Amministrazione relative a precedenti anni scolastici, emanate a seguito di indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali.

Lo schema di provvedimento è stato oggetto di informativa sindacale preventiva ed è stato trasmesso al Consiglio superiore della pubblica istruzione (CSPI) per il prescritto parere, espresso nella seduta plenaria n. 74 del 7 febbraio 2022.



Ministero dell'istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

Il predetto organo collegiale ha formulato alcune osservazioni di carattere generale e sul dispositivo.

Con riferimento alle osservazioni di carattere generale si rappresenta quanto segue.

In merito alla osservazione dell'organo collegiale relativa alla *“difformità delle prove e dei risultati tra le diverse aree geografiche”*, si rileva che la scelta di affidare la scrittura della seconda prova alle commissioni risponde alla necessità che tale prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo e che, pertanto, non si tratta di difformità delle prove, ma di diversità delle condizioni di partenza, cui la differenziazione delle seconde prove intende offrire risposta.

Riguardo alla notazione relativa alla *“mancata corrispondenza tra i quadri di riferimento allegato al d.m. 769/2018”* e gli allegati B al provvedimento in esame, che individuano una singola disciplina d'indirizzo come oggetto della seconda prova scritta, si evidenzia che i suddetti quadri di riferimento non prevedono che la prova debba riguardare più discipline, e inoltre che non si prevede che *“sia un solo docente a preparare la prova”*.

In merito alla possibilità che *“la prova di indirizzo, elaborata dal docente della disciplina, diventi una riproposizione di fatto di una prova analoga ad altre effettuate nel corso dell'anno”*, si precisa che la deontologia professionale è garanzia e tutela del corretto comportamento dei commissari d'esame non solo nella predisposizione della seconda prova, ma nello svolgimento dell'intero esame di Stato.

Con riferimento alla possibilità che *“nei fatti la predisposizione e la valutazione della prima e della seconda prova scritta siano affidate allo stesso commissario”*, si osserva che la predisposizione della prova, è affidata all'intera sottocommissione, e che la valutazione delle prove è per definizione collegiale.

Si sintetizzano di seguito le osservazioni accolte:

- 1) la proposta di modifica dell'articolo 8, comma 2, intesa a chiarire quali siano i casi in cui è possibile effettuare il colloquio in videoconferenza;
- 2) la proposta di modifica dell'articolo 20, comma 2, con riferimento al rilievo sulla *“assenza di indicazioni che possano garantire la collegialità nella formulazione della prova almeno a livello d'Istituto”*, prevedendo che, per tutte le classi quinte dello stesso indirizzo, articolazione, opzione presenti nell'istituzione scolastica, i docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola, predispongano collegialmente, entro il 22 giugno, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte, tra le quali viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte. Qualora nell'istituzione scolastica sia presente un'unica classe di un determinato indirizzo, articolazione, opzione, l'elaborazione delle tre proposte di tracce è effettuata dalla singola sottocommissione, entro il 22 giugno, sulla base delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe e delle proposte avanzate dal docente titolare della disciplina oggetto della prova. Il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta si procede al sorteggio.



Ministero dell'istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

- 3) con riferimento all'articolo 23, la proposta di precisare che la prova orale delle scuole con progetti EsaBac ed EsaBac *techno* sia svolta nella stessa giornata del colloquio. Al riguardo, si ritiene opportuno ottenere l'assenso dell'Ambasciata francese in merito e prevedere la medesima modifica per le scuole con opzione internazionale, a seguito di interlocuzione con le Ambasciate tedesca, spagnola e cinese;
- 4) la proposta di modifica dell'articolo 34, comma 1, concernente le scuole della Regione autonoma Valle d'Aosta, per le quali l'effettuazione della prima prova scritta in lingua italiana renderebbe necessaria l'effettuazione della prova scritta di lingua francese. Relativamente all'art. 34, comma 1, si è altresì accolta la richiesta di precisazione che la prova orale sostitutiva della terza prova scritta ordinariamente prevista per le scuole con lingua di insegnamento slovena e con insegnamento bilingue sloveno-italiano del Friuli-Venezia Giulia, sia svolta nella stessa giornata del colloquio

Si dettagliano di seguito, i contenuti degli articoli dello schema di provvedimento.

Articolo 1

(Finalità e definizioni)

Nel primo articolo vengono riportate le finalità del provvedimento e la nomenclatura delle definizioni utilizzate nello stesso.

Articolo 2

(Inizio della sessione d'esame)

La sessione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione ha inizio il giorno 22 giugno 2022 alle ore 8:30, con la prima prova scritta.

Articolo 3

(Candidati interni)

Si prevede l'ammissione dei candidati interni anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2, lettere b) e c) del d.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 (obbligatorietà della partecipazione alle prove INVALSI e dello svolgimento delle attività di PCTO). Sono considerati candidati interni:

- gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie;
- gli studenti che intendano avvalersi dell'abbreviazione per merito secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62;
- nella Regione Lombardia, gli studenti in possesso del diploma di "Tecnico" conseguito nei percorsi di IeFP che hanno positivamente frequentato il corso annuale previsto dall'art. 15, comma 6, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e dall'Intesa 16 marzo 2009 tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e la Regione Lombardia;
- nelle Province autonome di Trento e Bolzano, gli studenti che hanno conseguito il diploma professionale al termine del percorso IeFP quadriennale, di cui all'art. 20, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, che hanno positivamente frequentato il corso annuale



Ministero dell'istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87.

L'ammissione agli esami di Stato conclusivi del secondo ciclo di istruzione è disposta dal consiglio di classe.

Per i candidati che hanno frequentato, per periodi temporalmente rilevanti, corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura presso i quali sostengono le prove d'esame, e per gli studenti impossibilitati a lasciare il domicilio per le cure di lungo periodo alle quali sono sottoposti, l'ammissione agli esami è disposta dal consiglio della classe dell'istituzione scolastica di appartenenza, acquisiti gli elementi informativi che hanno erogato i corsi, se il periodo di frequenza dei corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, abbia una durata pari o inferiore, con riferimento al numero dei giorni, rispetto a quella nella classe di appartenenza.

Viceversa, qualora la frequenza dei corsi di istruzione, funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, abbia avuto una durata prevalente, con riferimento al numero dei giorni, rispetto a quella nella classe di appartenenza, lo scrutinio per l'ammissione all'esame di Stato viene effettuato dai docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi, previa intesa con l'istituzione scolastica, la quale fornisce gli elementi di valutazione eventualmente elaborati dai docenti della classe di appartenenza.

Articolo 4

(Candidati esterni)

L'articolo 4 prevede l'ammissione dei candidati esterni anche in mancanza dei requisiti di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 (obbligatorietà della partecipazione alle prove INVALSI e dello svolgimento di attività assimilabili ai PCTO). Sono ammessi all'esame di Stato, in qualità di candidati esterni, coloro che risultano in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, ovvero che:

- compiono il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrano di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;
- sono in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
- sono in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento ovvero del vigente ordinamento o sono in possesso del diploma professionale di tecnico di cui all'art. 15 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- hanno cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo 2022.

Non è prevista l'ammissione di candidati esterni all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione in alcuni indirizzi di studio, stante le peculiarità degli stessi (corsi di studio quadriennali, percorsi di istruzione di secondo livello per adulti, indirizzi di cui all'art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, non ancora regolamentati, percorsi di studio di cui ai decreti EsaBac ed EsaBac techno e, nelle Province autonome di Trento e Bolzano, con riferimento all'esame di Stato collegato al corso annuale previsto dall'art. 15, comma 6, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226).

Articolo 5

(Esame preliminare dei candidati esterni)



Ministero dell'istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

Ai fini dell'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per i candidati esterni, secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante, sono tenuti a sostenere un esame preliminare volto ad accertare la loro preparazione sulle discipline previste dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione o dell'idoneità alla classe successiva, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno. Gli esami preliminari consistono in prove scritte, grafiche, scritto-grafiche, compositivo/esecutive musicali e coreutiche, pratiche e orali, idonee ad accertare la preparazione dei candidati nelle discipline oggetto di verifica.

Il candidato esterno sostiene l'esame preliminare, di norma, nel mese di maggio e, comunque, non oltre il termine delle lezioni, davanti al consiglio della classe collegata alla commissione alla quale il candidato esterno è stato assegnato ed è ammesso a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione se consegue una votazione minima di sei decimi in ciascuna delle discipline per le quali sostiene la prova.

Articolo 6 (Sedi dell'esame)

Le sedi di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, per i candidati interni, sono le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione da essi frequentate. Nelle Province autonome di Trento e Bolzano le sedi di esame sono le istituzioni formative presso le quali i candidati hanno positivamente frequentato il corso annuale previsto dall'art. 6, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, dopo il conseguimento del diploma professionale rilasciato al termine del percorso di Istruzione e Formazione Professionale quadriennale.

Per i candidati esterni, le sedi di esame sono costituite dalle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione alle quali gli stessi sono stati assegnati.

Tali assegnazioni sono disposte dagli Uffici scolastici regionali tenendo in considerazione, quanto possibile, le preferenze espresse dai candidati in sede di presentazione della domanda e comunque garantendo una loro omogenea distribuzione sul territorio al fine di evitare squilibri e problemi organizzativi nel funzionamento delle commissioni.

Ai candidati esterni che hanno compiuto il percorso formativo in scuole non statali e non paritarie o in corsi di preparazione, comunque denominati, è fatto divieto di sostenere l'esame in istituzioni scolastiche paritarie che dipendono dallo stesso gestore o da altro gestore avente comunanza di interessi

Articolo 7 (Assegnazione dei candidati esterni alle sottocommissioni)

Il dirigente scolastico/coordinatore dell'istituzione scolastica ove sono stati assegnati candidati esterni, dopo ulteriore verifica delle domande degli stessi e dei relativi allegati, provvede alla loro associazione alle diverse sottocommissioni dell'istituto in relazione all'indirizzo di studio per il quale il candidato sostiene l'esame di Stato, tenendo presente che ad ogni singola sottocommissione non possono essere complessivamente associati più di trentacinque candidati.

Negli istituti ove sono presenti indirizzi di studio che prevedono l'insegnamento di più lingue straniere, i candidati esterni sono assegnati alle sottocommissioni assicurando che le lingue straniere presenti nel curriculum del candidato coincidano con le lingue straniere della classe cui sono abbinati.



Ministero dell'istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

Articolo 8

(Effettuazione delle prove d'esame fuori dalla sede scolastica ed effettuazione del colloquio in videoconferenza)

Si prevede la possibilità, previa valutazione dei Dirigenti preposti agli Uffici scolastici regionali, di effettuazione delle prove d'esame fuori dalla sede scolastica di candidati degenti in luoghi di cura od ospedali o detenuti, o comunque impossibilitati a lasciare il proprio domicilio nel periodo dell'esame per ragioni diverse da quelle collegate alla pandemia da COVID 19. Ove i predetti Dirigenti ne ravvisino l'opportunità, le commissioni sono autorizzate a spostarsi anche fuori provincia o regione. In tale ipotesi, le prove scritte sono effettuate, di norma, nella sessione suppletiva. Qualora sia possibile, l'Ufficio scolastico regionale può autorizzare l'installazione di linee telematiche a comunicazione sincronica provvedendo alla relativa vigilanza. I candidati che, per sopravvenuta impossibilità dovuta a malattia o ad altri gravi documentati impedimenti, non possono lasciare il proprio domicilio per l'effettuazione del colloquio inoltrano al presidente della commissione d'esame motivata richiesta di effettuazione del colloquio a distanza, corredandola di idonea documentazione. Il presidente della commissione dispone la modalità d'esame in videoconferenza. I candidati che non possono lasciare il proprio domicilio per lo svolgimento delle prove scritte, che debbono obbligatoriamente essere effettuate in presenza, vengono rinviati alle sessioni suppletiva o straordinaria secondo quanto previsto all'articolo 26.

Articolo 9

(Presentazione delle domande)

Ai fini dell'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione i candidati interni ed esterni devono presentare istanza secondo le modalità annualmente stabilite dal Ministero dell'istruzione con apposita comunicazione. Per il corrente anno scolastico 2021/2022 tali modalità sono state indicate con nota direttoriale 12 novembre 2021, n. 28118 che ha previsto tra l'altro, per i candidati esterni, la presentazione *online* delle istanze.

I candidati interni, per il corrente anno scolastico, hanno presentato la domanda di ammissione all'esame di Stato al dirigente scolastico/coordinatore didattico dell'istituzione scolastica da essi frequentata nel periodo 16 novembre 2021 – 6 dicembre 2021. Eventuali domande tardive potevano essere presentate nel periodo 7 dicembre 2021 - 31 gennaio 2022. Trattandosi di candidati interni, in ogni modo, hanno comunque titolo a sostenere gli esami, qualora siano stati ammessi in sede di scrutinio finale.

I candidati esterni hanno presentato la domanda di ammissione all'esame di Stato all'Ufficio scolastico regionale di residenza. Eventuali domande tardive potevano essere presentate nel periodo 7 dicembre 2021 - 31 gennaio 2022, ma, in tal caso, possono essere prese in considerazione dagli Uffici scolastici regionali limitatamente a casi di gravi e documentati motivi che ne giustificano il ritardo.

Articolo 10

(Documento del consiglio di classe)

Sono fornite indicazioni per la predisposizione entro il 15 maggio 2022, da parte dei consigli di classe, del documento di cui all'art. 17, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 con il quale vengono esplicitati i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. A seguito delle novità introdotte dalla legge 20 agosto 2019, n. 92, si prevede che il documento del consiglio di classe evidenzii, per le discipline



Ministero dell'istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

coinvolte nell'insegnamento trasversale di Educazione civica, gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica.

Articolo 11

(Credito scolastico)

Vengono fornite indicazioni per la determinazione del credito scolastico che, per il corrente anno scolastico, è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo e procedono a convertire il suddetto credito in cinquantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C al presente provvedimento.

È altresì disciplinata l'attribuzione del credito scolastico ai candidati esterni, nonché ai candidati che si trovino in specifiche situazioni quali la frequenza dei percorsi di studio quadriennali, l'abbreviazione del corso di studi per merito, la frequenza del corso annuale al termine dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale presso la regione Lombardia e le Province autonome di Trento e Bolzano, la frequenza dei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello.

Articolo 12

(Commissioni d'esame)

Sono fornite indicazioni sulle modalità di costituzione delle commissioni d'esame che, come per gli scorsi anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021, sono costituite da due sottocommissioni, composte ciascuna da sei commissari appartenenti all'istituzione scolastica sede di esame, con presidente esterno unico per le due sottocommissioni.

Anche per il corrente anno scolastico 2021/2022, in considerazioni della peculiare situazione pandemica, si deroga alla previsione di cui all'art. 16, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 relativa alla composizione delle commissioni con la presenza di membri esterni all'istituzione scolastica.

Articolo 13

(Sostituzione dei componenti le commissioni)

Vengono fornire indicazioni sulle modalità della eventuale sostituzione dei componenti le commissioni che dovessero rendersi necessarie per assicurare la piena operatività delle stesse sin dall'insediamento e dalla riunione preliminare. Le predette sostituzioni sono disposte dal dirigente scolastico/coordinatore nel caso dei componenti, dall'Ufficio scolastico regionale nel caso dei presidenti. Sono disciplinati, altresì, i casi di eventuali assenze dei componenti le commissioni nel corso dello svolgimento degli esami di Stato. In particolare, relativamente alla correzione delle prove scritte, in caso di assenza temporanea non superiore a un giorno di uno dei commissari, si rende possibile il proseguimento delle operazioni d'esame, sempreché sia assicurata la presenza in commissione del presidente o del suo sostituto e almeno dei commissari della prima e della seconda prova scritta e, nel caso di organizzazione della correzione per aree disciplinari, la presenza di almeno due commissari per area. In ogni altro caso di assenza, il commissario assente è sostituito per la restante durata delle operazioni d'esame.

Durante l'espletamento del colloquio, nell'ipotesi di assenza non superiore a un giorno dei commissari, sono interrotte tutte le operazioni d'esame relative al giorno stesso.



Ministero dell'istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

In caso di assenza del presidente, per un tempo non superiore a un giorno, possono effettuarsi le operazioni che non richiedono la presenza dell'intera commissione. In luogo del presidente, deve essere presente in commissione il suo sostituto.

Articolo 14

(Riunione territoriale di coordinamento)

Sono fornite indicazioni circa lo svolgimento di specifiche riunioni con i presidenti di commissione, da effettuarsi a livello territoriale, ai fini dell'opportuno coordinamento delle operazioni d'esame.

Tali riunioni, che costituiscono obbligo di servizio per i presidenti di commissione, sono mirate a garantire l'uniformità dei criteri operativi e di valutazione delle commissioni d'esame operanti sul territorio.

Articolo 15

(Riunione plenaria e operazioni propedeutiche)

Sono fornite indicazioni sulle operazioni da porre in essere da parte delle commissioni d'esame in occasione della riunione plenaria di insediamento che viene fissata per il giorno 20 giugno 2022 alle ore 8:30.

Nel corso di tale seduta vengono definite le date di svolgimento dei colloqui, e, in base a sorteggio, l'ordine di precedenza tra le due sottocommissioni e, all'interno di ciascuna di esse, quello di precedenza tra candidati esterni e interni, nonché quello di convocazione dei candidati medesimi secondo la lettera alfabetica. Il numero dei candidati che sostengono il colloquio non può essere superiore a cinque per giornata, salvo motivate esigenze organizzative.

Al termine della riunione plenaria, il presidente della commissione dà notizia del calendario dei colloqui e delle distinte date di pubblicazione dei risultati relativi a ciascuna sottocommissione. Il calendario dei colloqui viene reso disponibile a ciascun candidato interno nell'area riservata del registro elettronico cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento; ai candidati esterni il calendario viene trasmesso via e-mail.

Articolo 16

(Riunione preliminare della sottocommissione)

Sono fornite indicazioni sulle operazioni da porre in essere da parte delle sottocommissioni d'esame in occasione della riunione preliminare allo svolgimento dell'esame di Stato. Nel corso della riunione preliminare il presidente sceglie un componente per ciascuna sottocommissione cui affidare l'incarico di segretario. Tutti i componenti la sottocommissione dichiarano obbligatoriamente per iscritto, distintamente per i candidati interni ed esterni se nell'anno scolastico 2021/2022 abbiano o meno istruito privatamente uno o più candidati ovvero se abbiano o meno rapporti di parentela e di affinità entro il quarto grado ovvero di coniugio, unione civile o convivenza di fatto.

Nel caso in cui da tali dichiarazioni emergano situazioni di incompatibilità, vengono attuate le procedure di sostituzione come previsto dall'art. 13 del provvedimento in esame.

Nel corso della seduta preliminare (ed eventualmente anche in successive riunioni), la sottocommissione prende in esame gli atti e i documenti relativi ai candidati interni ed esterni all'esame di Stato. Qualora vengano rilevate irregolarità insanabili, il presidente provvede a darne tempestiva comunicazione all'Ufficio III della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e



Ministero dell'istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione, cui compete l'adozione dei relativi provvedimenti. In tal caso, i candidati sostengono la prova d'esame con riserva;

Nel caso di irregolarità sanabili da parte dell'istituzione scolastica sede d'esame o dal candidato stesso invita rispettivamente il dirigente scolastico/coordinatore o il candidato alla tempestiva regolarizzazione.

In questa sede sono definiti altresì i criteri di correzione e valutazione delle prove scritte, le modalità di conduzione del colloquio, i criteri per l'eventuale attribuzione del punteggio integrativo e i criteri per l'attribuzione della lode.

Articolo 17

(Prove d'esame)

Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 sono sostituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, da una seconda prova scritta sulle discipline di cui agli allegati B/1, B/2, B/3, predisposta dalla singola sottocommissione di esame in conformità ai quadri di riferimento allegati al decreto ministeriale. n.769 del 26 novembre 2018.

Sono altresì indicate le date di svolgimento delle predette prove scritte, nonché delle eventuali prove suppletive che dovessero rendersi necessarie:

- prima prova scritta: mercoledì 22 giugno 2022, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);
- seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: giovedì 23 giugno 2022. (La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al decreto ministeriale. n.769 del 26 novembre 2018).

Nel caso in cui le necessità organizzative impediscano lo svolgimento della seconda prova per entrambe le classi assegnate alla commissione nello stesso giorno 23 giugno, il Presidente può stabilire che una delle due classi svolga la prova il giorno 24 giugno, ferma restando l'eventuale prosecuzione della prova nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni.

- prima prova scritta suppletiva: mercoledì 6 luglio 2022, dalle ore 8:30;
- seconda prova scritta suppletiva: giovedì 7 luglio 2022, con eventuale prosecuzione nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni.

Articolo 18

(Plichi per la prima prova scritta)

Sono fornite indicazioni circa le modalità di invio della prima prova scritta alle istituzioni scolastiche che avviene di norma, salvo particolari e limitati casi (prove per studenti non vedenti, detenuti e degenti), in modalità telematica (c.d. "plico telematico").

Gli Uffici scolastici regionali confermano alla Struttura tecnica esami di Stato del Ministero dell'istruzione i dati relativi al fabbisogno dei plichi contenenti i testi della prima prova scritta dell'esame di Stato, ivi compresi quelli occorrenti in formato speciale, forniti dal sistema informativo del Ministero a mezzo di apposite stampe centrali, rilasciate almeno trenta giorni prima della data di inizio delle prove di esame e, in caso di discordanza tra i dati comunicati dal sistema informativo e il reale fabbisogno dei plichi ne forniscono adeguata motivazione.

I plichi occorrenti per la eventuale prova scritta suppletiva sono richiesti dagli Uffici scolastici regionali alla Struttura tecnica esami di Stato del Ministero dell'istruzione.



Ministero dell'istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

Articolo 19

(Prima prova scritta)

La prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento di cui al decreto ministeriale 21 novembre 2019, 1095.

Articolo 20

(Seconda prova scritta)

La seconda prova si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2021/2022, le discipline oggetto della seconda prova scritta sono individuate dagli Allegati B/1, B/2, B/3 al provvedimento in esame. Le relative tracce sono elaborate dalla singola sottocommissione di esame nel rispetto dei quadri di riferimento allegati al decreto ministeriale n.769 del 26 novembre 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo.

Per tutte le classi quinte dello stesso indirizzo, articolazione, opzione presenti nell'istituzione scolastica i docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola elaborano collegialmente, entro il 22 giugno, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte; tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte. Quando nell'istituzione scolastica è presente un'unica classe di un determinato indirizzo, articolazione, opzione, l'elaborazione delle tre proposte di tracce è effettuata dalla singola sottocommissione, entro il 22 giugno, sulla base delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe e delle proposte avanzate dal docente titolare della disciplina oggetto della prova. Il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta si procede al sorteggio.

Sono altresì fornite indicazioni sullo svolgimento della seconda prova nei percorsi dell'istruzione professionale per i quali la stessa è interamente predisposta dalle sottocommissioni, nonché per i percorsi di studio per adulti di secondo livello dell'istruzione professionale, per i licei musicali e coreutici e, per Province autonome di Trento e di Bolzano, per i corsi annuali, di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub ii, del presente provvedimento.

Articolo 21

(Correzione e valutazione delle prove scritte)

Si dispone che a sottocommissione avvii la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova scritta, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da



Ministero dell'istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

esaminare. Per la valutazione di ciascuna prova scritta la sottocommissione dispone di un massimo di quindici punti.

Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al decreto ministeriale 1095 del 21 novembre 2019 per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al decreto ministeriale n.769 del 26 novembre 2018, per la seconda prova.

Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

Articolo 22

(Colloquio)

Il colloquio, disciplinato dall'art. 17, comma 9, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). In particolare esso tende ad accertare l'acquisizione, da parte dei candidati, dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, della capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera, nonché di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO). Durante il colloquio vengono altresì evidenziate le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, tenendo conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida. Sono altresì fornite indicazioni sullo svolgimento del colloquio per quanto riguarda i percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, e per le Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai corsi annuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), sub ii, del presente provvedimento.

Il punteggio, per un massimo di venti punti, è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A al presente provvedimento.

Articolo 23

(Progetti Esabac ed Esabac techno. Percorsi con opzione internazionale)

Sono fornite indicazioni circa lo svolgimento degli esami di Stato nelle istituzioni scolastiche con progetti Esabac ed Esabac techno e con percorsi con opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca. Le prove



Ministero dell'istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

scritte previste dalla normativa vigente sono sostituite con prove orali che si svolgono nell'ambito del colloquio.

In particolare per le sezioni di percorsi liceali ove è attivato il progetto EsaBac, le prove di cui al decreto EsaBac sono sostituite da una prova orale in Lingua e letteratura francese e una prova orale che verte sulla disciplina non linguistica, Storia, veicolata in francese, mentre per le sezioni di istruzione tecnica ove è attivato il progetto EsaBac techno, le prove di cui al decreto EsaBac techno sono sostituite da una prova orale in Lingua, cultura e comunicazione francese e una prova orale che verte sulla disciplina non linguistica, Storia, veicolata in francese. I candidati delle sezioni dei percorsi con opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca sostengono una prova orale sulle relative lingue e letterature e una prova orale sulla disciplina non linguistica, Storia, veicolata nella relativa lingua straniera.

Le predette prove sono svolte nell'ambito del colloquio di cui all'art. 22.

Articolo 24

(Esame dei candidati con disabilità)

Vengono fornite indicazioni relative allo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione da parte di candidati con disabilità. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI). Le prove d'esame, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma finale non è fatta menzione dello svolgimento delle prove equipollenti. Agli studenti con disabilità per i quali sono state predisposte dalla sottocommissione prove d'esame non equipollenti, o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. Il riferimento all'effettuazione delle prove d'esame non equipollenti è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.

Articolo 25

(Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali)

Sono fornite indicazioni relative allo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione da parte di candidati con disturbo specifico di apprendimento (DSA) e con altri bisogni educativi speciali.

La sottocommissione, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di Stato sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto, non equipollenti a quelle ordinarie,



Ministero dell'istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

finalizzate al solo rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla sottocommissione l'eventuale piano didattico personalizzato.

Articolo 26

(Assenze dei candidati. Sessione suppletiva e straordinaria)

Vengono fornite indicazioni sulle azioni da porre in essere da parte delle commissioni d'esame in occasione di eventuali assenze dei candidati alle prove d'esame.

Ai candidati che, a seguito di assenza per malattia, debitamente certificata, o dovuta a grave documentato motivo, riconosciuto tale dalla sottocommissione, anche in relazione alla situazione pandemica, si trovano nell'assoluta impossibilità di partecipare alle prove scritte, è data facoltà di sostenere le prove stesse nella sessione suppletiva.

Ai candidati che, a seguito di assenza per malattia, debitamente certificata, o dovuta a grave documentato motivo, riconosciuto tale dalla sottocommissione, si trovano nell'assoluta impossibilità di partecipare, anche in videoconferenza, al colloquio nella data prevista, è data facoltà di sostenere la prova stessa in altra data entro il termine di chiusura dei lavori previsto dal calendario deliberato dalla commissione.

In casi eccezionali, qualora non sia possibile sostenere le prove scritte nella sessione suppletiva o sostenere il colloquio, anche in videoconferenza, entro il termine previsto dal calendario deliberato dalla commissione, i candidati possono chiedere di sostenere le prove in un'apposita sessione straordinaria, fissata dal Ministero dell'Istruzione con apposita ordinanza.

Articolo 27

(Verbalizzazione)

Sono fornite indicazioni sulle modalità di verbalizzazione delle operazioni d'esame da svolgersi, ordinariamente, attraverso l'applicativo "Commissione web" presente sul Sistema informativo del Ministero dell'Istruzione. La verbalizzazione descrive le attività della sottocommissione in maniera sintetica e fedele, chiarendo le ragioni per le quali si perviene alle decisioni assunte, in modo che il lavoro di ciascuna sottocommissione risulti trasparente in tutte le sue fasi e che le deliberazioni adottate siano congruamente motivate.

Articolo 28

(Voto finale, certificazione, adempimenti conclusivi)

Viene disposto che ciascuna sottocommissione d'esame si riunisca per le operazioni finalizzate alla valutazione finale e all'elaborazione dei relativi atti subito dopo la conclusione dei colloqui di propria competenza.

A conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi. Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti al colloquio, per un massimo di venti punti, dei punti attribuiti alle prove scritte, per un massimo di quindici punti per ciascuna prova, e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di cinquanta punti. Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi. Fermo restando il



Ministero dell'istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

punteggio massimo di cento centesimi, la sottocommissione può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, ai sensi dell'art. 18, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. La sottocommissione all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione anzi detta, a condizione che abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe e che abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alla prova d'esame. Si prevede il rilascio, come allegato al diploma, del Supplemento Europass e del Curriculum dello studente di cui al decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2020, n. 88.

Articolo 29

(Pubblicazione dei risultati)

Vengono fornite indicazioni sulle modalità di pubblicazione degli esiti dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione nel rispetto delle esigenze afferenti alla protezione dei dati personali. In particolare si stabilisce che l'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode, sia pubblicato al termine delle operazioni di cui al precedente articolo tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "Non diplomato" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso. Il punteggio finale è riportato, a cura della sottocommissione, sulla scheda di ciascun candidato e sui registri d'esame. Nel caso degli studenti che conseguono agli esami la votazione di cento/centesimi con l'attribuzione della lode, l'istituzione scolastica provvede, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 262, all'acquisizione del consenso dei medesimi ai fini della pubblicazione dei relativi nominativi nell'Albo nazionale delle eccellenze.

Articolo 30

(Svolgimento dei lavori in modalità telematica)

È previsto, nel solo caso in cui le condizioni epidemiologiche e le disposizioni delle autorità competenti lo richiedano, lo svolgimento dei lavori delle commissioni e del colloquio in videoconferenza. Anche nel caso in cui uno o più commissari d'esame siano impossibilitati a seguire i lavori in presenza, incluse le prove d'esame e ferma restando la necessità di garantire la necessaria assistenza e sorveglianza durante lo svolgimento delle prove scritte, in conseguenza di specifiche disposizioni sanitarie connesse all'emergenza epidemiologica, il presidente dispone la partecipazione degli interessati in videoconferenza.

Articolo 31

(Versamento tassa erariale e contributo)

Sono fornite indicazioni sulle modalità di versamento, da parte dei candidati interni ed esterni, della tassa erariale, nonché degli eventuali contributi da versare alle istituzioni scolastiche, da parte dei candidati esterni, qualora essi debbano sostenere esami con prove pratiche di laboratorio.

Articolo 32

(Accesso ai documenti scolastici e trasparenza)

Vengono richiamate le disposizioni normative in materia di conservazione ed accesso agli atti d'esame.

Allegato C

Tabella 1
conversione del credito scolastico
complessivo

Punteggio in 40esimi	Punteggio in 50esimi
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2
conversione del punteggio
delle prove scritte

Punteggio in 20esimi	Punteggio in 15esimi
1	1
2-3	2
4	3
5	4
6-7	5
8	6
9	7
10-11	8
12	9
13	10
14-15	11
16	12
17	13
18-19	14
20	15



Ministero dell'istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

Articolo 33

(Termini)

Viene precisato che termini indicati nel provvedimento, nell'ipotesi in cui cadano in un giorno festivo, sono di diritto prorogati al giorno seguente.

Articolo 34

(Esame nella Regione autonoma Valle d'Aosta, nella Provincia autonoma di Bolzano, nelle scuole con lingua di insegnamento slovena e con insegnamento bilingue sloveno-italiano e nelle scuole italiane all'estero)

Viene precisato che, ai sensi della legge della Regione autonoma Valle d'Aosta n. 11 del 2018, nelle scuole della Regione autonoma Valle d'Aosta è svolta una terza prova scritta e una prova orale di lingua francese. Viene indicato, altresì, che nelle scuole della Provincia autonoma di Bolzano la terza prova scritta è sostituita da una prova orale, di cui si tiene conto nell'ambito della valutazione del colloquio, e che nelle scuole con lingua di insegnamento slovena e con insegnamento bilingue sloveno-italiano del Friuli-Venezia Giulia, la terza prova scritta è sostituita da una prova orale che si svolge nella stessa giornata del colloquio

Articolo 35

(Disposizioni organizzative)

Viene indicato che le disposizioni tecniche concernenti le misure di sicurezza per lo svolgimento delle prove d'esame saranno diramate con successive comunicazioni.

ALLEGATI

ALLEGATO A

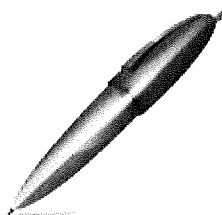
L'allegato "A" è costituito dalla "Griglia di valutazione della prova orale" attraverso la quale la commissione può assegnare al colloquio fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento gli indicatori, i livelli, i descrittori e i punteggi riportati in griglia.

ALLEGATI B1 -B2 -B3

Gli allegati "B1", "B2" e "B3" riportano le discipline caratterizzanti oggetto della seconda prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2021/2022.

ALLEGATO C

Tablelle di conversione dei punteggi relativi al credito scolastico e alle prove scritte.



Firmato digitalmente da
PALERMO MARIA ASSUNTA
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE



Ministero dell'istruzione

Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022

IL MINISTRO

- VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”, e in particolare l'articolo 1, comma 956, che dispone che “*in relazione all'evolversi della situazione epidemiologica e al fine di garantire il corretto svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022, con una o più ordinanze del Ministro dell'istruzione, possono, sentite le competenti Commissioni parlamentari, essere adottate specifiche misure per la valutazione degli apprendimenti e per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione, anche tra quelle di cui all'articolo 1 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41*”;
- VISTO il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, riguardante “*Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, e in particolare l'articolo 1;
- VISTA la legge costituzionale 26 febbraio 1948, n.4, recante “*Statuto speciale per la Valle d'Aosta*”
- VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, “*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*”;
- VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, di “*Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*”;
- VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante “*Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione*”;
- VISTO il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, riguardante “*Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53*”;
- VISTA la legge 25 gennaio 2006, n. 29, concernente “*Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Legge comunitaria 2005*”, e in particolare l'articolo 12;
- VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 262, avente a oggetto “*Disposizioni per incentivare l'eccellenza degli studenti nei percorsi di istruzione*” e in particolare l'articolo 7, comma 2;
- VISTA la legge 18 giugno 2009, n. 69, recante “*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*”, e in particolare l'articolo 32;
- VISTA la legge 8 ottobre 2010, n. 170, riguardante “*Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*”;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, di “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, concernente “*Norme in materia di*



Ministero dell'istruzione

valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

- VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, avente a oggetto *“Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107*”;
- VISTA la legge 20 agosto 2019, n. 92, di *“Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*”;
- VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, riguardante *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e in particolare, l'articolo 73, comma 2-bis e l'articolo 87, comma 3-ter;
- VISTO il decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, concernente *“Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19*”;
- VISTA la legge della Regione autonoma Valle d'Aosta 17 dicembre 2018, n.11, recante *“Disciplina dello svolgimento delle prove di francese all'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione in Valle d'Aosta*”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, *“Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, *“Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'articolo 21, della legge 15 marzo 1999, n. 59*”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, *“Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169*”, ed in particolare l'articolo 14, comma 7;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, *“Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, *“Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, *“Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263, *“Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 2013, n. 52, *“Regolamento di*



Ministero dell'istruzione

- organizzazione dei percorsi della sezione a indirizzo sportivo del sistema dei licei, a norma dell'articolo 3, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89*”;
- VISTA la direttiva 15 luglio 2010, n. 57, recante *“Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88”*;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 ottobre 2010, n. 211, *“Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3 del medesimo regolamento”*;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 12 luglio 2011, n. 5669, concernente le misure educative e didattiche di supporto utili a sostenere il corretto processo di insegnamento/apprendimento fin dalla scuola dell'infanzia, nonché le forme di verifica e di valutazione per garantire il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 18 gennaio 2011, n. 4, col quale sono state adottate le *“Linee guida”* per la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi quinquennali degli Istituti Professionali come riordinati dal citato DPR 87/2010 e i percorsi di Istruzione e formazione professionale, di seguito denominati percorsi di IeFP;
- VISTA la direttiva 16 gennaio 2012, n. 4, in materia di *“Linee guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 - Secondo biennio e quinto anno”*;
- VISTA la direttiva 16 gennaio 2012, n. 5, in materia di *“Linee guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Professionali a norma dell'articolo 8, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87 - Secondo biennio e quinto anno”*;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 febbraio 2013, n. 95, riguardante le *“Norme per lo svolgimento degli Esami di Stato nelle sezioni funzionanti presso istituti statali e paritari in cui è attuato il Progetto- ESABAC (rilascio del doppio diploma italiano e francese)”*;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 4 agosto 2016, n. 614, concernente le *“Norme per lo svolgimento degli esami di Stato nelle sezioni funzionanti presso Istituti statali e paritari in cui è attuato il Progetto «ESABAC TECHNO» (rilascio del duplice diploma italiano e francese, dell'Esame di Stato di Istituto tecnico e del Baccalauréat tecnologico)”*;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 24 aprile 2019, n. 384, recante *“Disposizioni per lo svolgimento dell'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione nelle istituzioni scolastiche statali e paritarie con progetti EsaBac ed EsaBac techno”*;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35, di adozione delle *“Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92”*;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2020, n. 88, concernente l'adozione del modello del diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione e il modello del



Ministero dell'istruzione

- Curriculum dello studente;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 7 agosto 2020, n. 89, di *“Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39”*;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2021, n. 257, di *“Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022”*;
- VISTA la nota direttoriale 12 novembre 2021, n. 28118, avente ad oggetto *“Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione - anno scolastico 2021/2022 - Candidati interni ed esterni: termini e modalità di presentazione delle domande di partecipazione”*;
- ATTESA la necessità di emanare, ai sensi dell'art. 1, comma 956, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, disposizioni concernenti specifiche misure sullo svolgimento degli esami di Stato conclusivi del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022;
- RITENUTO necessario, ai fini della verifica degli apprendimenti e della valutazione dell'impatto sul sistema generale di istruzione della pandemia e delle conseguenti misure adottate, procedere allo svolgimento delle prove INVALSI, in tutti i casi in cui la situazione pandemica lo consenta;
- CONSIDERATA la necessità di stabilire modalità di espletamento dell'esame di Stato che tengano conto dell'evoluzione dell'emergenza epidemiologica durante gli anni scolastici 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022, nonché delle modalità di svolgimento dell'attività scolastica nei territori, anche avendo riguardo alla diversità di equilibrio tra attività didattica svolta in presenza e in forma di didattica digitale integrata;
- RITENUTO di diramare con successive indicazioni le disposizioni tecniche concernenti le misure di sicurezza per lo svolgimento delle prove d'esame di cui alla presente ordinanza, condivise con le OO.SS., sentite le autorità competenti;
- INFORMATE le Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative;
- VISTA la richiesta di acquisizione di parere al Consiglio superiore della pubblica istruzione (d'ora in poi CSPI) formulata in data 31 gennaio 2022, e il conseguente parere approvato nella seduta plenaria n.74, del 7 febbraio 2022;
- RITENUTO che, in merito alla osservazione dell'organo collegiale relativa alla *“difformità delle prove e dei risultati tra le diverse aree geografiche”*, la scelta di affidare la scrittura della seconda prova alle commissioni risponda alla necessità che tale prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo e che, pertanto, non si tratti di difformità delle prove, ma di diversità delle condizioni di partenza, cui la differenziazione delle seconde prove intende offrire risposta; riguardo alla notazione relativa alla *“mancata corrispondenza tra i quadri di riferimento allegati al d.m. 769/2018”* e gli allegati B alla presente ordinanza, che individuano una singola disciplina d'indirizzo come oggetto della seconda prova scritta, che i suddetti quadri di riferimento non prevedono che la prova debba riguardare più discipline, e inoltre che non si prevede che *“sia un solo docente a preparare la prova”*; in merito alla possibilità che *“la prova di indirizzo, elaborata dal docente della disciplina, diventi una semplice riproposizione di fatto di una prova analoga ad altre effettuate nel corso dell'anno”*, che la deontologia professionale è garanzia e tutela del corretto



Ministero dell'istruzione

comportamento dei commissari d'esame non solo nella predisposizione della seconda prova, ma nello svolgimento dell'intero esame di Stato; con riferimento alla possibilità "che nei fatti la predisposizione e la valutazione della prima e della seconda prova scritta siano affidate allo stesso commissario", che la predisposizione della prova, è affidata all'intera sottocommissione, e che la valutazione delle prove è collegiale;

RITENUTO

di accogliere o accogliere parzialmente le richieste formulate dal CSPI di seguito indicate:

- a) in relazione all' art. 8, comma 2, la richiesta di esplicitazione dei casi in cui è possibile effettuare il colloquio in videoconferenza;
- b) con riferimento all'articolo 20, comma 2, secondo periodo, il rilievo sulla "assenza di indicazioni che possano garantire la collegialità nella formulazione della prova almeno a livello d'Istituto", prevedendo un procedimento semplificato;
- c) con riferimento all'art. 23, la proposta di precisare che la prova orale delle scuole con progetti EsaBac ed EsaBac *techno* sia svolta nella stessa giornata del colloquio;
- d) in merito all'art. 34, comma 1, la richiesta concernente le scuole della Regione autonoma Valle d'Aosta, per le quali l'effettuazione della prima prova scritta in lingua italiana renderebbe necessaria l'effettuazione della prova scritta di lingua francese; relativamente all'art. 34, comma 1, la richiesta di precisazione che la prova orale sostitutiva della terza prova scritta ordinariamente prevista per le scuole con lingua di insegnamento slovena e con insegnamento bilingue sloveno-italiano del Friuli-Venezia Giulia, sia svolta nella stessa giornata del colloquio;

SENTITE

le competenti Commissioni parlamentari,

ORDINA

Articolo 1

(Finalità e definizioni)

1. La presente ordinanza definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022, ai sensi dell'articolo 1, comma 956, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e dell'articolo 1 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41.
2. Ai fini della presente ordinanza si applicano le seguenti definizioni:
 - a) Ministro: Ministro dell'istruzione;
 - b) Testo Unico: decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297;
 - c) d. lgs. 62/2017: decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62;
 - d) d. lgs. 226/2005: decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
 - e) Statuto: Statuto delle studentesse e degli studenti: decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
 - f) decreto EsaBac: decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 febbraio 2013, n. 95;



Ministero dell'istruzione

- g) decreto EsaBac techno: decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 4 agosto 2016, n. 614;
- h) USR: Ufficio scolastico regionale o Uffici scolastici regionali;
- i) PCTO: percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, come ridenominati dall'articolo 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- j) IeFP: Istruzione e Formazione professionale;
- k) dirigente/coordinatore: dirigente scolastico delle istituzioni scolastiche statali o coordinatore didattico delle istituzioni scolastiche paritarie.

Articolo 2

(Inizio della sessione d'esame)

1. La sessione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione ha inizio il giorno 22 giugno 2022 alle ore 8:30, con la prima prova scritta.

Articolo 3

(Candidati interni)

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:
 - a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'art. 13, comma 2, lettere b) e c) del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato;
 - b) a domanda, gli studenti che intendano avvalersi dell'abbreviazione per merito e che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 13, comma 4, del d. lgs. 62/2017. L'abbreviazione per merito non è consentita nei corsi quadriennali e nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in considerazione della peculiarità dei corsi medesimi;
 - c) ai sensi dell'art. 13, comma 3, del d. lgs. 62/2017:
 - i. nella Regione Lombardia, gli studenti in possesso del diploma di "Tecnico" conseguito nei percorsi di IeFP che hanno positivamente frequentato il corso annuale previsto dall'art. 15, comma 6, del d. lgs. 226/2005 e dall'Intesa 16 marzo 2009 tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e la Regione Lombardia, e che presentano domanda di ammissione all'esame di Stato per il conseguimento di un diploma di istruzione professionale di cui al citato art. 15, coerente con il percorso seguito. Il direttore generale dell'USR Lombardia, sulla base dell'elenco dei candidati presentato da ciascuna istituzione formativa presso la quale tali studenti hanno frequentato il suddetto corso, dispone l'assegnazione degli stessi a classi di istituto professionale statale, per la valutazione dei risultati finali in vista dell'ammissione all'esame di Stato. L'ammissione



Ministero dell'istruzione

all'esame è deliberata in sede di scrutinio finale dal consiglio della classe dell'istituto professionale al quale tali studenti sono stati assegnati in qualità di candidati interni, sulla base di una relazione analitica, organica e documentata fornita dall'istituzione formativa che ha erogato il corso. In tale relazione sono evidenziati il curriculum formativo, le valutazioni intermedie e finali dei singoli candidati, il comportamento e ogni altro elemento ritenuto significativo ai fini dello scrutinio finale. I candidati ammessi all'esame sono considerati a tutti gli effetti candidati interni e la sottocommissione alla quale sono assegnati, sul piano organizzativo, si configura come "articolata";

- ii. nelle Province autonome di Trento e Bolzano, gli studenti che hanno conseguito il diploma professionale al termine del percorso IeFP quadriennale, di cui all'art. 20, comma 1, lettera c), del d.lgs. 226/2005, che hanno positivamente frequentato il corso annuale secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 5, del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, e presentano domanda di ammissione all'esame di Stato quali candidati interni dell'istruzione professionale al dirigente della sede dell'istituzione formativa nella quale frequentano l'apposito corso annuale.
2. In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe. Ai sensi dell'art. 37, comma 3, del Testo Unico, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente.
Gli esiti degli scrutini con la sola indicazione, per ogni studente, della dicitura "ammesso" e "non ammesso" all'esame, ivi compresi i crediti scolastici attribuiti ai candidati, sono pubblicati, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento. I voti in decimi riferiti alle singole discipline sono riportati, oltre che nel documento di valutazione, anche nell'area riservata del registro elettronico cui può accedere il singolo studente mediante le proprie credenziali personali. In particolare, i voti per i candidati di cui al comma 1, lettera c), sub i. e sub ii., sono inseriti in apposito distinto elenco allegato al registro generale dei voti della classe alla quale essi sono stati assegnati.
 3. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono irrogate dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni ai sensi dell'art. 4, comma 11, dello Statuto.
 4. Per i candidati che hanno frequentato, per periodi temporalmente rilevanti, corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura presso i quali sostengono le prove d'esame, nonché per gli studenti impossibilitati a lasciare il domicilio per le cure di lungo periodo alle quali sono sottoposti,
 - a) nel caso in cui la frequenza dei corsi di istruzione, funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, abbia una durata pari o inferiore, con riferimento al numero dei giorni, rispetto a quella nella classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi trasmettono all'istituzione scolastica di provenienza elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo attuato dai predetti candidati. Il competente consiglio di classe dell'istituzione scolastica di appartenenza procede allo scrutinio di ammissione all'esame;
 - b) nel caso in cui la frequenza dei corsi di istruzione, funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, abbia una durata prevalente, con riferimento al numero dei giorni, rispetto a quella nella classe



Ministero dell'istruzione

di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi effettuano lo scrutinio di ammissione, previa intesa con l'istituzione scolastica, la quale fornisce gli elementi di valutazione eventualmente elaborati dai docenti della classe di appartenenza. Il verbale dello scrutinio è trasmesso all'istituzione scolastica, che cura le trascrizioni dei risultati dello scrutinio nel documento di valutazione e nei registri.

Articolo 4

(Candidati esterni)

1. L'ammissione dei candidati esterni è subordinata al superamento in presenza degli esami preliminari di cui all'art. 14, comma 2, del d. lgs. 62/2017, disciplinati all'articolo 5.
2. Ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del d. lgs. 62/2017, sono ammessi all'esame di Stato, in qualità di candidati esterni, coloro che:
 - a) compiono il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrano di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;
 - b) sono in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
 - c) sono in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento ovvero del vigente ordinamento o sono in possesso del diploma professionale di tecnico di cui all'art. 15 del d. lgs. 226/2005;
 - d) hanno cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo 2022.
3. Gli studenti delle classi antecedenti l'ultima che soddisfano i requisiti di cui al comma 2, lettere a) o b), e intendono partecipare all'esame di Stato in qualità di candidati esterni, devono aver cessato la frequenza prima del 15 marzo 2022.
4. L'ammissione dei candidati esterni all'esame di Stato è disposta anche in mancanza dei requisiti di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo del d. lgs. 62/2017.
5. I candidati esterni sostengono l'esame di Stato sui percorsi del vigente ordinamento. Non è prevista l'ammissione dei candidati esterni all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione:
 - a) nell'ambito dei corsi quadriennali, nei percorsi di istruzione di secondo livello per adulti e negli indirizzi di cui all'art. 3, comma 2, del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 89, non ancora regolamentati;
 - b) nelle sezioni funzionanti presso istituti statali e paritari presso i quali sono attuati i percorsi di cui ai decreti EsaBac ed EsaBac techno;
 - c) nelle Province autonome di Trento e Bolzano, con riferimento all'esame di Stato collegato al corso annuale previsto dall'art. 15, comma 6, del d. lgs. 226/2005, e recepito dalle Intese stipulate tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e le predette Province autonome, a eccezione di coloro che, dopo aver frequentato il corso annuale, siano già stati ammessi all'esame di Stato, ma non lo abbiano superato. L'ammissione di tali candidati è in ogni caso subordinata al superamento dell'esame preliminare.
6. Non è consentito ripetere l'esame di Stato già sostenuto con esito positivo per la stessa tipologia o indirizzo, articolazione, opzione.



Ministero dell'istruzione

Articolo 5

(Esame preliminare dei candidati esterni)

1. L'ammissione dei candidati esterni che non siano in possesso della promozione o dell'idoneità all'ultima classe è subordinata al superamento di un esame preliminare volto ad accertare la loro preparazione sulle discipline previste dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione o dell'idoneità alla classe successiva, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno. Sostengono altresì l'esame preliminare sulle discipline previste dal piano di studi dell'ultimo anno i candidati in possesso di idoneità o di promozione all'ultimo anno, che non hanno frequentato il predetto anno ovvero che non hanno titolo per essere scrutinati per l'ammissione all'esame.
2. Gli esami preliminari consistono in prove scritte, grafiche, scritto-grafiche, compositivo/esecutive musicali e coreutiche, pratiche e orali, idonee ad accertare la preparazione dei candidati nelle discipline oggetto di verifica. Il candidato che sostiene esami preliminari relativi a più anni svolge prove idonee ad accertare la sua preparazione in relazione alla programmazione relativa a ciascun anno di corso; la valutazione delle prove è distinta per ciascun anno.
3. I candidati esterni provvisti di promozione o idoneità a classi del previgente ordinamento sono tenuti a sostenere l'esame preliminare sulle discipline del piano di studi del vigente ordinamento relativo agli anni per i quali non sono in possesso di promozione o idoneità, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno del vigente ordinamento. Tali candidati esterni sostengono comunque l'esame preliminare anche sulle discipline o conoscenze, abilità e competenze non coincidenti con quelle del corso già seguito con riferimento sia alle classi precedenti l'ultima sia all'ultima classe.
4. I candidati in possesso dei titoli di cui all'art. 4, comma 2, lettera c), sostengono l'esame preliminare solo sulle discipline e sulle conoscenze, abilità e competenze non coincidenti con quelle del corso già seguito, con riferimento sia alle classi precedenti l'ultima sia all'ultimo anno.
5. I candidati in possesso di promozione o idoneità a una classe di altro corso di studio sostengono l'esame preliminare solo sulle discipline e conoscenze, abilità e competenze non coincidenti con quelle del corso già seguito, con riferimento alle classi precedenti l'ultima nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno del vigente ordinamento.
6. I candidati esterni provenienti da Paesi dell'Unione europea, nonché da Paesi aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo, in possesso di certificazioni valutabili ai sensi dell'articolo 12 della legge 25 gennaio 2006, n. 29, che non siano in possesso di promozione o idoneità all'ultima classe di un corso di studi di tipo e livello equivalente, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato previo superamento dell'esame preliminare sulle discipline previste dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione o dell'idoneità alla classe successiva, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno.
7. I candidati non appartenenti a Paesi dell'Unione europea, che non abbiano frequentato l'ultimo anno di corso di istruzione secondaria di secondo grado in Italia o presso istituzioni scolastiche italiane all'estero, sostengono l'esame di Stato in qualità di candidati esterni, previo superamento dell'esame preliminare. Sono fatti salvi eventuali obblighi derivanti da accordi internazionali.
8. L'esame preliminare è sostenuto di norma nel mese di maggio e, comunque, non oltre il termine



Ministero dell'istruzione

delle lezioni, davanti al consiglio della classe collegata alla commissione alla quale il candidato esterno è stato assegnato. Il consiglio di classe, ove necessario, è integrato dai docenti delle discipline insegnate negli anni precedenti l'ultimo.

9. Il dirigente/coordinatore, sentito il collegio dei docenti, stabilisce il calendario di svolgimento dell'esame preliminare. Ferma restando la responsabilità collegiale, il consiglio di classe può svolgere l'esame preliminare operando per sottocommissioni composte da almeno tre componenti, compreso quello che la presiede.
10. Il candidato è ammesso all'esame di Stato se consegue un punteggio minimo di sei decimi in ciascuna delle discipline per le quali sostiene la prova.
11. L'esito positivo dell'esame preliminare, anche in caso di mancato superamento dell'esame di Stato ovvero di mancata presentazione all'esame di Stato, vale come idoneità all'ultima classe del percorso di istruzione secondaria di secondo grado cui l'esame si riferisce.
12. In caso di non ammissione all'esame di Stato, il consiglio di classe o l'eventuale sottocommissione può riconoscere al candidato l'idoneità all'ultima classe ovvero a una delle classi precedenti l'ultima.

Articolo 6

(Sedi dell'esame)

1. Ai sensi dell'art. 16, comma 1, del d. lgs. 62/2017, sono sedi dell'esame per i candidati interni le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione da essi frequentate. Nelle Province autonome di Trento e Bolzano sono sedi di esame, in relazione al corso annuale di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub ii., le sedi delle istituzioni formative che realizzano il corso annuale per l'esame di Stato.
2. Per i candidati esterni, sono sedi di esame le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione alle quali gli stessi sono assegnati. Ai candidati esterni che hanno compiuto il percorso formativo in scuole non statali e non paritarie o in corsi di preparazione, comunque denominati, è fatto divieto di sostenere l'esame in istituzioni scolastiche paritarie che dipendono dallo stesso gestore o da altro gestore avente comunanza di interessi.
3. I candidati esterni sono assegnati alle sedi d'esame secondo le modalità di cui all'art. 14, comma 3, del d. lgs. 62/2017 e al paragrafo 3 della nota direttoriale 12 novembre 2021, n. 28118.

Articolo 7

(Assegnazione dei candidati esterni alle sottocommissioni)

1. Il dirigente/coordinatore dell'istituzione scolastica sede d'esame verifica le domande e i relativi allegati e, ove necessario, invita il candidato a perfezionare la domanda. Il predetto adempimento è effettuato prima della formulazione delle proposte di configurazione delle commissioni di esame. Il dirigente/coordinatore è tenuto a comunicare immediatamente all'USR eventuali irregolarità non sanabili riscontrate.
2. Dopo il perfezionamento del procedimento di assegnazione di cui all'art. 6, comma 3, il dirigente/coordinatore associa i candidati esterni, assegnati all'istituzione scolastica statale o paritaria dall'USR, alle diverse sottocommissioni dell'istituto. A ogni singola sottocommissione non possono essere complessivamente associati più di trentacinque candidati.



Ministero dell'istruzione

3. Negli indirizzi di studio nei quali la disciplina caratterizzante è associata alla classe di concorso generica “A-24 lingue e culture straniere negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado”, i candidati esterni sono assegnati alle sottocommissioni assicurando che le lingue straniere presenti nel curriculum del candidato coincidano con le lingue straniere della classe cui sono abbinati.

Articolo 8

(Effettuazione delle prove d'esame fuori dalla sede scolastica ed effettuazione del colloquio in videoconferenza)

1. I Dirigenti preposti agli USR valutano le richieste di effettuazione delle prove d'esame fuori dalla sede scolastica di candidati degenti in luoghi di cura od ospedali o detenuti, o comunque impossibilitati a lasciare il proprio domicilio nel periodo dell'esame per ragioni diverse da quelle collegate alla pandemia da COVID 19, autorizzando, ove ne ravvisino l'opportunità, le commissioni a spostarsi anche fuori provincia o regione. In tale ipotesi, le prove scritte sono effettuate, di norma, nella sessione suppletiva. Se possibile, l'USR può autorizzare l'installazione di linee telematiche a comunicazione sincronica provvedendo alla relativa vigilanza.
2. I candidati che, per sopravvenuta impossibilità dovuta a malattia o ad altri gravi documentati impedimenti, non possono lasciare il proprio domicilio per l'effettuazione del colloquio inoltrano al presidente della commissione d'esame motivata richiesta di effettuazione del colloquio a distanza, corredandola di idonea documentazione. Il presidente della commissione dispone la modalità d'esame in videoconferenza. Diversamente, i candidati che non possono lasciare il proprio domicilio per lo svolgimento delle prove scritte, che debbono obbligatoriamente essere effettuate in presenza, vengono rinviati alle sessioni suppletiva o straordinaria secondo quanto previsto all'articolo 26.

Articolo 9

(Presentazione delle domande)

1. I candidati interni ed esterni devono aver presentato la domanda di partecipazione all'esame di Stato nei termini e secondo le modalità di cui alla nota direttoriale 12 novembre 2021, n. 28118.

Articolo 10

(Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2022 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento



Ministero dell'istruzione

possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento di Educazione civica riferito agli aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.
4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.
5. Nella Regione Lombardia, per i candidati di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub i., il documento del consiglio di classe fa riferimento, in particolare, ai contenuti, ai metodi, ai mezzi, agli spazi e ai tempi del percorso formativo, nonché ai criteri, agli strumenti di valutazione adottati e agli obiettivi raggiunti ai fini dell'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità, con specifico riferimento al colloquio. Il documento è predisposto dal consiglio della classe dell'istituto professionale al quale i candidati sono assegnati in qualità di candidati interni, sulla base della relazione documentata dell'istituzione formativa che ha erogato il corso. La struttura complessiva del documento della classe alla quale sono assegnati detti candidati si distingue in due o più sezioni, ciascuna delle quali dedicata a una delle articolazioni in cui si suddivide la classe.
6. Nelle Province autonome di Trento e Bolzano, il documento del consiglio di classe, predisposto direttamente dall'istituzione formativa, fa riferimento, in particolare, ai contenuti, ai metodi, ai mezzi, agli spazi e ai tempi del percorso formativo, nonché ai criteri, agli strumenti di valutazione adottati e agli obiettivi raggiunti ai fini dell'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità, con specifico riferimento al colloquio.

Articolo 11

(Credito scolastico)

1. Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo e procedono a convertire il suddetto credito in cinquantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C alla presente ordinanza.
2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.
3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.
4. Per i candidati interni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:



Ministero dell'istruzione

- a) nei corsi quadriennali, il credito scolastico è attribuito al termine della classe seconda, della classe terza e della classe quarta;
- b) nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe, per la classe quinta non frequentata, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a quindici punti;
- c) per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all'esame di Stato;
- d) agli studenti che frequentano la classe quinta per effetto della dichiarazione di ammissione da parte di commissione di esame di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe nella misura di punti sette per la classe terza e ulteriori punti otto per la classe quarta, se non frequentate. Qualora lo studente sia in possesso di idoneità o promozione alla classe quarta, per la classe terza è assegnato il credito acquisito in base a idoneità o promozione, unitamente a ulteriori punti otto per la classe quarta;
- e) nella Regione Lombardia, l'attribuzione del credito scolastico ai candidati di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub i., ammessi all'esame di Stato, è effettuata in sede di scrutinio finale dal consiglio della classe dell'istituto professionale al quale gli studenti sono stati assegnati in qualità di candidati interni. Il credito scolastico per le classi terza e quarta è calcolato secondo i parametri previsti dalla tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017, rispettivamente in base al punteggio del titolo di Qualifica e del titolo di Diploma professionale. Il credito scolastico per la classe quinta è calcolato in base alla media dei voti riportati in sede di scrutinio finale in ciascuna disciplina o gruppo di discipline insegnate nel corso annuale, in coerenza con le Linee guida adottate con il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 18 gennaio 2011, n. 4, e sulla base della relazione documentata dell'istituzione formativa che ha erogato il corso;
- f) nelle Province autonome di Trento e Bolzano, il credito scolastico è attribuito ai candidati di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub ii., secondo le modalità di cui al Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e le Province autonome di Trento e Bolzano, nel rispetto dei parametri della tabella di cui all'Allegato A del d.lgs. 62/2017. Il consiglio di classe dell'istituzione formativa delibera in merito all'ammissione degli studenti all'esame di Stato e attribuisce agli stessi il credito scolastico tenendo conto, in particolare, dei risultati dell'esame di qualifica professionale, dei risultati dell'esame di diploma professionale e dei risultati di apprendimento del corso annuale. Ai fini dell'attribuzione allo studente del credito scolastico si applicano le seguenti modalità:
 - i. ove necessario, i voti di qualifica e di diploma sono trasformati in decimi. I valori ottenuti sono convertiti in credito scolastico secondo la tabella di cui all'Allegato A del d. lgs. 62/2017, relativa ai criteri per l'attribuzione del credito scolastico;
 - ii. i punti della fascia di credito del terzo anno dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado sono riferiti al voto dell'esame di qualifica;
 - iii. i punti della fascia di credito del quarto anno dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado sono riferiti al voto del diploma professionale di IeFP del quarto anno;



Ministero dell'istruzione

- iv. i punti della fascia di credito del quinto anno sono riferiti alla media dei voti del corso annuale per l'esame di Stato.
5. Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.
6. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del percorso scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.
7. Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:
 - a) per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare:
 - i. sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta;
 - ii. nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità per la classe quarta;
 - iii. nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.
 - b) per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni.

Articolo 12

(Commissioni d'esame)

1. Le commissioni d'esame sono costituite da due sottocommissioni, composte ciascuna da sei commissari appartenenti all'istituzione scolastica sede di esame, con presidente esterno unico per le due sottocommissioni.
2. I commissari sono designati dai competenti consigli di classe nel rispetto dei seguenti criteri:
 - a) i commissari sono designati tra i docenti appartenenti al consiglio di classe, titolari dell'insegnamento, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato. Può essere designato come commissario un docente la cui classe di concorso sia diversa da quella prevista dal quadro orario ordinamentale per la disciplina selezionata, purché insegni la disciplina stessa nella classe terminale di riferimento. Le istituzioni scolastiche, in considerazione del carattere nazionale dell'esame di Stato, non possono designare commissari con riferimento agli insegnamenti facoltativi dei licei di cui all'art. 10, comma 1, lettera c), del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 89; relativamente agli ulteriori insegnamenti degli istituti professionali finalizzati al raggiungimento



Ministero dell'istruzione

- degli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa di cui all' art. 5, comma 3, lettera a), del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, e con riferimento agli ulteriori insegnamenti degli istituti tecnici finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa di cui all'art. 5, co. 3, lettera a), del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 88; non sono altresì designabili commissari per la disciplina Educazione civica, stante la natura trasversale dell'insegnamento;
- b) i commissari sono individuati nel rispetto dell'equilibrio tra le discipline. In ogni caso, è assicurata la presenza del commissario di italiano nonché del commissario della disciplina oggetto della seconda prova, di cui agli allegati B/1, B/2, B/3. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente;
 - c) salvo casi eccezionali e debitamente motivati, il docente che insegna in più classi terminali può essere designato per un numero di sottocommissioni non superiore a due e appartenenti alla stessa commissione, al fine di consentire l'ordinato svolgimento di tutte le operazioni collegate all'esame di Stato;
 - d) per i candidati ammessi all'abbreviazione per merito, i commissari sono quelli della classe terminale alla quale i candidati stessi sono stati assegnati;
 - e) i docenti designati come commissari che usufruiscono delle agevolazioni di cui all'art. 33 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, hanno facoltà di non accettare la designazione;
 - f) è evitata, salvo nei casi debitamente motivati da ineludibile necessità, la nomina di commissari in situazioni di incompatibilità dovuta a rapporti di parentela e di affinità entro il quarto grado ovvero a rapporto di coniugio, unione civile o convivenza di fatto con i candidati assegnati alla commissione.
3. Nei licei musicali e coreutici, ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta, con riguardo alla parte relativa allo strumento nel liceo musicale e alla parte relativa alla esibizione individuale nel liceo coreutico, la sottocommissione si avvale di personale esperto, anche utilizzando docenti della scuola stessa, ove già non presenti in commissione. Le nomine sono effettuate dal presidente della commissione in sede di riunione plenaria, pubblicate all'albo on-line dell'istituzione scolastica e comunicate al competente USR. I suddetti docenti offrono elementi di valutazione, ma non partecipano all'attribuzione dei voti.
 4. Nel caso in cui il candidato abbia frequentato corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura per una durata prevalente, con riferimento al numero dei giorni, rispetto a quella nella classe di appartenenza, sono costituite dall'USR, su segnalazione del dirigente/coordinatore, commissioni formate prioritariamente dai docenti della scuola in ospedale che hanno seguito lo studente durante il periodo di degenza o cura, eventualmente integrate con docenti dell'istituzione scolastica di iscrizione.
 5. Nella Regione Lombardia, nelle commissioni di esame presso gli istituti professionali statali cui sono assegnati, in qualità di candidati interni, gli studenti di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub i., i docenti dell'istituzione formativa che ha erogato il corso, in numero non superiore a tre, su designazione formale della medesima istituzione formativa, possono essere presenti alle operazioni d'esame in qualità di osservatori, senza poteri di intervento in alcuna fase dell'esame e senza che ciò comporti nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato. I commissari designati dal consiglio di classe di associazione dell'istituto professionale operano anche per tale gruppo di candidati.
 6. Nelle Province autonome di Trento e Bolzano, le commissioni di esame di Stato relative al corso annuale, di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub ii., sono nominate dalle medesime Province



Ministero dell'istruzione

autonome, secondo le modalità previste dalle specifiche norme di attuazione dello Statuto in materia di esame di Stato e dei criteri individuati nel protocollo di intesa.

7. Con specifica ordinanza del Ministro dell'istruzione sono impartite ulteriori disposizioni in merito alla modalità di nomina e costituzione delle commissioni.

Articolo 13

(Sostituzione dei componenti le commissioni)

1. La partecipazione ai lavori delle commissioni dell'esame di Stato da parte del presidente e dei commissari rientra tra gli obblighi inerenti allo svolgimento delle funzioni proprie dei dirigenti scolastici e del personale docente della scuola.
2. Non è consentito ai componenti le commissioni di rifiutare l'incarico o di lasciarlo, salvo nei casi di legittimo impedimento per motivi documentati e accertati.
3. Le sostituzioni di componenti le commissioni, che si rendano necessarie per assicurare la piena operatività delle commissioni stesse sin dall'insediamento e dalla riunione preliminare, sono disposte dal dirigente/coordinatore nel caso dei componenti, dall'USR nel caso dei presidenti.
4. Il personale utilizzabile per le sostituzioni, con esclusione del personale con rapporto di lavoro di supplenza breve e saltuaria, rimane a disposizione dell'istituzione scolastica di servizio fino al 30 giugno 2022.
5. In caso di sostituzione di un componente la commissione, si procede secondo il seguente ordine di priorità:
 - a) individuazione e nomina di docente della medesima disciplina o in possesso di relativa abilitazione o in subordine titolo di studio, in servizio presso l'istituzione scolastica sede d'esame;
 - b) individuazione e nomina di docente di disciplina affine o in possesso di relativa abilitazione o in subordine titolo di studio, in servizio presso l'istituzione scolastica sede d'esame;
 - c) individuazione e nomina di docente della medesima disciplina o in possesso di relativa abilitazione o in subordine titolo di studio, cui affidare incarico di supplenza per la durata degli esami di Stato;
 - d) individuazione e nomina di docente di disciplina affine o in possesso di relativa abilitazione o in subordine titolo di studio, cui affidare incarico di supplenza per la durata degli esami di Stato;
 - e) nel solo caso in cui non sia possibile individuare i docenti di cui alle precedenti lettere, individuazione e nomina di docente di altra disciplina, secondo il seguente ordine di priorità:
 - i. docente del consiglio di classe corrispondente alla sottocommissione;
 - ii. docente in servizio presso l'istituzione scolastica sede d'esame;
 - iii. docente cui affidare incarico di supplenza per la durata dell'esame di Stato.
6. Relativamente alla correzione delle prove scritte, in caso di assenza temporanea (intesa quale assenza la cui durata non sia superiore a un giorno) di uno dei commissari, si rende possibile il proseguimento delle operazioni d'esame, sempreché sia assicurata la presenza in commissione del presidente o del suo sostituto e almeno dei commissari della prima e della seconda prova scritta e, nel caso di organizzazione della correzione per aree disciplinari, la presenza di almeno due commissari per area.
7. Durante l'espletamento del colloquio, nell'ipotesi di assenza non superiore a un giorno dei



Ministero dell'istruzione

commissari, sono interrotte tutte le operazioni d'esame relative al giorno stesso.

8. In ogni altro caso di assenza, il commissario assente è sostituito per la restante durata delle operazioni d'esame.
9. Qualora si assenti il presidente, per un tempo non superiore a un giorno, possono effettuarsi le operazioni che non richiedono la presenza dell'intera commissione. In luogo del presidente, deve essere presente in commissione il suo sostituto.
10. L'assenza temporanea dei componenti la commissione deve riferirsi a casi di legittimo impedimento documentati e accertati.

Articolo 14

(Riunione territoriale di coordinamento)

1. Al fine di fornire opportune indicazioni, chiarimenti e orientamenti per la regolare funzionalità delle commissioni e, in particolare, per garantire uniformità di criteri operativi e di valutazione, il dirigente preposto all'USR convoca, in apposite riunioni, i presidenti delle medesime commissioni unitamente ai Dirigenti tecnici incaricati della vigilanza sull'esame di Stato. La partecipazione a tali riunioni – che potranno svolgersi in modalità telematica – costituisce obbligo di servizio per i presidenti delle commissioni.

Articolo 15

(Riunione plenaria e operazioni propedeutiche)

1. Il presidente e i commissari delle due classi abbinata si riuniscono in seduta plenaria presso l'istituto di assegnazione il 20 giugno 2022 alle ore 8:30.
2. Il presidente, dopo aver verificato la composizione delle commissioni e la presenza dei commissari, comunica i nominativi dei componenti eventualmente assenti al dirigente/coordinatore. In assenza del presidente, il commissario più anziano d'età assume la presidenza della riunione e notifica l'assenza del presidente all'USR. Nella riunione plenaria il presidente, sentiti i componenti ciascuna sottocommissione, fissa i tempi e le modalità di effettuazione delle riunioni preliminari delle singole sottocommissioni.
3. Il presidente, durante la riunione plenaria, sentiti i componenti ciascuna sottocommissione, individua e definisce gli aspetti organizzativi delle attività delle sottocommissioni determinando, in particolare, la data di inizio dei colloqui per ciascuna sottocommissione e, in base a sorteggio, l'ordine di precedenza tra le due sottocommissioni e, all'interno di ciascuna di esse, quello di precedenza tra candidati esterni e interni, nonché quello di convocazione dei candidati medesimi secondo la lettera alfabetica. Il numero dei candidati che sostengono il colloquio non può essere superiore a cinque per giornata, salvo motivate esigenze organizzative.
4. Al fine di evitare sovrapposizioni e interferenze, i presidenti delle commissioni che abbiano in comune uno o più commissari concordano le date di inizio dei colloqui senza procedere a sorteggio della classe. Nel caso di commissioni articolate su diversi indirizzi di studio o nelle quali vi siano gruppi di studenti che seguono discipline diverse o, in particolare, lingue straniere diverse, aventi commissari che operano separatamente, o nel caso di strumenti musicali diversi, il presidente fissa il calendario dei lavori in modo da determinare l'ordine di successione tra i diversi gruppi della



Ministero dell'istruzione

classe per le operazioni di conduzione dei colloqui e valutazione finale. Il presidente determina il calendario definitivo delle operazioni delle due sottocommissioni abbinata, anche dopo opportuni accordi operativi con i presidenti delle commissioni di cui eventualmente facciano parte quali commissari i medesimi docenti.

5. Nelle sottocommissioni cui sono assegnati candidati che hanno frequentato corsi d'istruzione in ospedale o in luoghi di cura per una durata prevalente rispetto a quella nella classe di appartenenza, il presidente organizza la riunione plenaria con la presenza anche dei docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi e che siano stati nominati commissari nelle commissioni stesse.
6. Al termine della riunione plenaria, il presidente della commissione dà notizia del calendario dei colloqui e delle distinte date di pubblicazione dei risultati relativi a ciascuna sottocommissione. Il calendario dei colloqui viene reso disponibile a ciascun candidato interno nell'area riservata del registro elettronico cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento; ai candidati esterni il calendario viene trasmesso via e-mail.

Articolo 16

(Riunione preliminare della sottocommissione)

1. Per garantire la funzionalità della sottocommissione in tutto l'arco dei lavori, il presidente può delegare un proprio sostituto scelto tra i commissari, ove possibile unico per le due sottocommissioni.
2. Il presidente sceglie un commissario quale segretario di ciascuna sottocommissione, con compiti di verbalizzazione dei lavori collegiali. Il verbale della riunione plenaria congiunta delle due sottocommissioni sarà riportato nella verbalizzazione di entrambe le sottocommissioni abbinata.
3. Tutti i componenti la sottocommissione dichiarano obbligatoriamente per iscritto, distintamente per i candidati interni ed esterni:
 - a) se nell'anno scolastico 2021/2022 abbiano o meno istruito privatamente uno o più candidati;
 - b) se abbiano o meno rapporti di parentela e di affinità entro il quarto grado ovvero di coniugio, unione civile o convivenza di fatto.
4. Nei casi di dichiarazione affermativa ai sensi del comma 3, lettere a) e b), il presidente comunica le situazioni di incompatibilità al dirigente/coordinatore il quale provvede alle sostituzioni secondo i criteri di cui all'art. 13, comma 5, e le trasmette all'USR. L'USR provvede in modo analogo nei confronti dei presidenti che si trovino nella stessa situazione. Il presidente della commissione può disporre motivate deroghe alle incompatibilità di cui al comma 3, lettera b). Le sostituzioni sono disposte immediatamente.
5. I presidenti e i commissari nominati in sostituzione di personale impedito a espletare l'incarico rilasciano a loro volta le dichiarazioni di cui al comma 3.
6. Nella seduta preliminare ed eventualmente anche in quelle successive, la sottocommissione prende in esame gli atti e i documenti relativi ai candidati interni, nonché la documentazione presentata dagli altri candidati. In particolare, esamina:
 - a) l'elenco dei candidati e la documentazione relativa al percorso scolastico degli stessi al fine dello svolgimento del colloquio;
 - b) le domande di ammissione all'esame dei candidati interni che chiedono di usufruire dell'abbreviazione per merito, con allegate le attestazioni concernenti gli esiti degli scrutini



Ministero dell'istruzione

- finali della penultima classe e dei due anni antecedenti la penultima, recanti i voti assegnati alle singole discipline, nonché l'attestazione in cui si indichi l'assenza di giudizi di non ammissione alla classe successiva nei due anni predetti e l'indicazione del credito scolastico attribuito;
- c) le domande di ammissione all'esame dei candidati esterni e la documentazione relativa all'esito dell'esame preliminare e al credito scolastico conseguito;
 - d) la copia dei verbali delle operazioni di cui all'art. 11, relative all'attribuzione e alla motivazione del credito scolastico;
 - e) il documento del consiglio di classe di cui all'art. 10;
 - f) il documento del consiglio di classe nella parte relativa ai candidati con disabilità ai fini degli adempimenti di cui all'art. 24, in particolare individuando gli studenti con disabilità che sostengono l'esame con le prove differenziate non equipollenti ai sensi dell'art. 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017;
 - g) l'eventuale documentazione relativa ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA), individuando gli studenti che sostengono l'esame con le prove differenziate non equipollenti ai sensi dell'art. 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017;
 - h) per le classi sperimentali, la relazione informativa sulle attività svolte con riferimento ai singoli indirizzi di studio e al relativo progetto di sperimentazione.
7. Il presidente della commissione, in sede di esame della documentazione relativa a ciascun candidato,
- a) qualora rilevi irregolarità insanabili, provvede a darne tempestiva comunicazione all'Ufficio III della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione, cui compete l'adozione dei relativi provvedimenti. In tal caso, i candidati sostengono la prova d'esame con riserva;
 - b) qualora rilevi irregolarità sanabili da parte dell'istituzione scolastica sede d'esame, invita il dirigente/coordinatore a provvedere tempestivamente in merito, eventualmente tramite convocazione dei consigli di classe;
 - c) qualora rilevi irregolarità sanabili da parte del candidato, invita quest'ultimo a regolarizzare detta documentazione, fissando contestualmente il termine di adempimento.
8. In sede di riunione preliminare, la sottocommissione definisce, altresì:
- a) i criteri di correzione e valutazione delle prove scritte;
 - b) le modalità di conduzione del colloquio;
 - c) i criteri per l'eventuale attribuzione del punteggio integrativo, fino a un massimo di cinque punti per i candidati che abbiano conseguito un credito scolastico di almeno trenta punti e un risultato complessivo nelle prove di esame pari almeno a cinquanta punti;
 - d) i criteri per l'attribuzione della lode.
9. Tutte le deliberazioni sono debitamente motivate e verbalizzate.

Articolo 17

(Prove d'esame)

1. Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del d. lgs 62/2017 sono sostituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, da una seconda prova scritta sulle discipline di cui agli allegati B/1, B/2, B/3, predisposta, con le modalità di cui all'art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, affinché detta



Ministero dell'istruzione

prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo, e da un colloquio.

2. Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2021/2022, è il seguente:
 - prima prova scritta: mercoledì 22 giugno 2022, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);
 - seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: giovedì 23 giugno 2022. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. Qualora i suddetti quadri di riferimento prevedano un range orario, la durata è definita dalla sottocommissione con le modalità di cui all'articolo 20. Nel caso in cui le necessità organizzative impediscano lo svolgimento della seconda prova per entrambe le classi assegnate alla commissione nello stesso giorno 23 giugno, il Presidente può stabilire che una delle due classi svolga la prova il giorno 24 giugno, ferma restando l'eventuale prosecuzione della prova nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni.
3. La prima prova scritta suppletiva si svolge mercoledì 6 luglio 2022, dalle ore 8:30; la seconda prova scritta suppletiva si svolge giovedì 7 luglio 2022, con eventuale prosecuzione nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni.
4. Le prove, nei casi previsti, proseguono nei giorni successivi, a eccezione del sabato; in tal caso, le stesse continuano il lunedì successivo.
5. L'eventuale ripresa dei colloqui, per le sottocommissioni che li abbiano interrotti perché impegnate nelle prove suppletive, avviene il giorno successivo al termine delle prove scritte suppletive.

Articolo 18

(Plichi per la prima prova scritta)

1. Gli USR confermano alla Struttura tecnica esami di Stato di questo Ministero i dati relativi al fabbisogno dei plichi contenenti i testi della prima prova scritta dell'esame di Stato, ivi compresi quelli occorrenti in formato speciale. Tali dati sono forniti dal sistema informativo del Ministero a mezzo di apposite stampe centrali, rilasciate almeno trenta giorni prima della data di inizio delle prove di esame.
2. La predetta conferma o la comunicazione di eventuali discordanze deve essere resa nota, da parte degli USR, alla Struttura tecnica esami di Stato di questo Ministero entro i successivi cinque giorni dal rilascio delle suddette stampe centrali. I Dirigenti preposti agli USR forniscono contestualmente congrua motivazione in caso di discordanza tra i dati comunicati dal sistema informativo e il reale fabbisogno dei plichi.
3. I plichi occorrenti per la prova scritta suppletiva sono richiesti dagli USR alla Struttura tecnica esami di Stato di questo Ministero almeno dieci giorni prima della data di inizio della prova stessa. La predetta richiesta va formulata sulla base delle notizie e dei dati che i presidenti trasmettono entro la mattina successiva allo svolgimento della prima prova scritta. Le suddette richieste contengono esatte indicazioni sul corso di studi, sulle sedi, sulle commissioni e sul numero dei candidati interessati.
4. L'invio dei plichi della prima prova scritta avviene per via telematica.



Ministero dell'istruzione

Articolo 19

(Prima prova scritta)

1. Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095.

Articolo 20

(Seconda prova scritta)

1. La seconda prova si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.
2. Per l'anno scolastico 2021/2022, le discipline oggetto della seconda prova scritta sono individuate dagli Allegati B/1, B/2, B/3 alla presente ordinanza. Per tutte le classi quinte dello stesso indirizzo, articolazione, opzione presenti nell'istituzione scolastica i docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola elaborano collegialmente, entro il 22 giugno, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte; tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte.
3. Quando nell'istituzione scolastica è presente un'unica classe di un determinato indirizzo, articolazione, opzione, l'elaborazione delle tre proposte di tracce è effettuata dalla singola sottocommissione, entro il 22 giugno, sulla base delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe e delle proposte avanzate dal docente titolare della disciplina oggetto della prova. Il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta si procede al sorteggio.
4. Le caratteristiche della seconda prova scritta sono indicate nei quadri di riferimento adottati con d.m. 769 del 2018. Qualora i suddetti quadri di riferimento prevedano un range orario per la durata della prova, ciascuna sottocommissione, entro il giorno 21 giugno 2022, definisce collegialmente tale durata. Contestualmente, il presidente stabilisce, per ciascuna delle sottocommissioni, il giorno e/o l'orario d'inizio della prova, dandone comunicazione all'albo dell'istituto o degli eventuali istituti interessati.
5. Nei percorsi dell'istruzione professionale, la seconda prova ha carattere pratico ed è tesa ad accertare le competenze professionali acquisite dal candidato. Per l'anno scolastico 2021/2022, l'intera prova è predisposta con le modalità previste dai commi 2 e 3.
6. Nelle Province autonome di Trento e di Bolzano, per i corsi annuali, di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub ii, le commissioni:



Ministero dell'istruzione

- predispongono la seconda prova tenendo conto dei risultati di apprendimento specifici e caratterizzanti i piani di studio del corso annuale;
 - in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta in uno o due giorni; le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono comunicati ai candidati il giorno della prima prova.
7. Nei percorsi di secondo livello di istruzione professionale la commissione d'esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell'utenza.
 8. Nei licei coreutici, al fine di consentire all'intera commissione di assistere alle esibizioni collettive della sezione di danza classica e della sezione di danza contemporanea, si procede prima alla esibizione collettiva della sezione di danza classica e, dopo due ore, alla esibizione collettiva della sezione di danza contemporanea. I candidati che hanno effettuato l'esibizione collettiva di danza classica procedono subito dopo, sotto adeguata vigilanza, alla stesura della relazione accompagnatoria e, analogamente, i candidati della sezione di danza contemporanea.
 9. Nei licei musicali e coreutici, qualora necessario, al fine di assicurare il regolare svolgimento dell'esame, con decisione motivata del presidente, la seconda parte della seconda prova può svolgersi in due o più giorni con convocazioni differite dei candidati per tipologia di strumento nei licei musicali e per tipologia di danza nei licei coreutici. Negli stessi licei musicali, inoltre, per lo svolgimento della seconda prova d'esame, il candidato deve potersi avvalere di idonee dotazioni strumentali (quali, a esempio, computer, tastiera, cuffie, riproduttori di file audio, software dedicati). Nei licei musicali, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (prova di strumento), il candidato si può avvalere di un accompagnamento alla sua performance, qualora la stessa non sia individuale. L'accompagnamento strumentale alla prova può essere effettuato solo ed esclusivamente da personale docente in servizio nel liceo musicale e indicato nel documento del consiglio di classe. Nei licei coreutici, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (esecuzione individuale) non è consentita l'esecuzione di passi a due/duetti, essendo già stata offerta al candidato la possibilità di esibirsi in una performance collettiva nella prima parte della seconda prova.
 10. Negli istituti che mettono a disposizione delle commissioni e dei candidati i materiali e le necessarie attrezzature informatiche e laboratoriali (con esclusione di internet), è possibile effettuare la prova progettuale (per esempio, di Progettazione, costruzioni e impianti e di analoghe discipline) avvalendosi del CAD. È opportuno che tutti i candidati della stessa classe eseguano la prova secondo le medesime modalità operative.
 11. Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche e/o grafiche elencate in allegato alla nota del MIUR - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del s.n.i. 30 marzo 2018, n. 5641, aggiornata con nota del MIUR - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del s.n.i. 30 ottobre 2019, n. 22274. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.
 12. Al fine dello svolgimento della seconda prova scritta nei licei linguistici, le istituzioni scolastiche interessate indicano chiaramente, nel modello utilizzato per la configurazione delle commissioni, qual è la Lingua e cultura straniera l del rispettivo piano di studio, oggetto di tale prova. Negli istituti



Ministero dell'istruzione

con sezioni a opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca, ciascuna di tali lingue deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio. Parimenti, negli istituti con i percorsi EsaBac ed EsaBac techno, la lingua francese deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio.

Articolo 21

(Correzione e valutazione delle prove scritte)

1. La sottocommissione è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova scritta, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare.
2. Per il corrente anno la sottocommissione dispone di un massimo di quindici punti per la valutazione di ciascuna prova scritta. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per la seconda prova, da convertirsi in quindicesimi sulla base della tabella 2 di cui all'allegato C alla presente ordinanza.
3. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi.

Articolo 22

(Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.
2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:
 - a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
 - b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
 - c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto



Ministero dell'istruzione

che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.
4. La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.
5. La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame.
7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.
8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:
 - a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la sottocommissione propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;
 - b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.
9. Per le Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai corsi annuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), sub ii., nell'ambito del colloquio il candidato espone, eventualmente anche in forma di elaborato multimediale, il progetto di lavoro (project-work) individuato e sviluppato durante il corso annuale, evidenziandone i risultati rispetto alle competenze tecnico-professionali



Ministero dell'istruzione

di riferimento del corso annuale, la capacità di argomentare e motivare il processo seguito nell'elaborazione del progetto.

10. La sottocommissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La sottocommissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Articolo 23

(Progetto EsaBac e EsaBac techno. Percorsi a opzione internazionale)

1. Per le sezioni di percorsi liceali ove è attivato il progetto EsaBac, le prove di cui al decreto EsaBac sono sostituite da una prova orale in Lingua e letteratura francese e una prova orale che verte sulla disciplina non linguistica, Storia, veicolata in francese.
2. Per le sezioni di istruzione tecnica ove è attivato il progetto EsaBac techno, le prove di cui al decreto EsaBac techno sono sostituite da una prova orale in Lingua, cultura e comunicazione francese e una prova orale che verte sulla disciplina non linguistica, Storia, veicolata in francese.
3. Della valutazione delle due prove orali di cui ai commi 1 e 2, che si svolgono nell'ambito del colloquio, si tiene conto nell'ambito della valutazione generale del colloquio.
4. Ai soli fini del Baccalauréat, la sottocommissione esprime in ventesimi il punteggio per ciascuna delle due predette prove orali. Il punteggio globale dell'esame EsaBac o EsaBac techno risulta dalla media aritmetica dei voti ottenuti nelle specifiche prove orali.
5. Per il rilascio dei relativi diplomi, il candidato deve aver ottenuto nei relativi esami un punteggio complessivo almeno pari a 12/20, che costituisce la soglia della sufficienza.
6. I candidati delle sezioni dei percorsi con opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca sostengono una prova orale sulle relative lingue e letterature e una prova orale sulla disciplina non linguistica, Storia, veicolata nella relativa lingua straniera.
7. La prova di cui al comma 6, accerta le competenze comunicative e argomentative maturate nello studio di Lingua e letteratura nonché la capacità di esposizione di una tematica storica in lingua straniera.
8. Della valutazione della prova orale di cui al comma 6 si tiene conto nell'ambito della valutazione generale del colloquio.
9. Il diploma, rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione nelle sezioni dei percorsi con opzione internazionale, accompagnato dalla specifica attestazione, consente l'accesso agli istituti di istruzione superiore dei relativi Paesi senza obbligo, per gli studenti interessati, di sottoporsi a un esame di idoneità linguistica.

Articolo 24

(Esame dei candidati con disabilità)

1. Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto



Ministero dell'istruzione

all'interno del piano educativo individualizzato (PEI)

2. Il consiglio di classe, inoltre, acquisisce elementi, sentita la famiglia, per stabilire per quali studenti sia necessario provvedere, in ragione del PEI, allo svolgimento del colloquio in modalità telematica ai sensi dell'articolo 8, qualora l'esame orale in presenza, anche per effetto dell'applicazione delle eventuali misure sanitarie di sicurezza, risultasse inopportuno o di difficile attuazione. In caso di esigenze sopravvenute dopo l'insediamento della commissione con la riunione plenaria, all'attuazione del presente comma provvede il presidente, sentita la sottocommissione.
3. Le prove d'esame, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma finale non è fatta menzione dello svolgimento delle prove equipollenti.
4. Per la predisposizione e lo svolgimento delle prove d'esame, la sottocommissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della sottocommissione.
5. I testi della prima prova scritta sono trasmessi dal Ministero anche in codice Braille, ove vi siano scuole che le richiedano per candidati non vedenti. Per i candidati che non conoscono il codice Braille si possono richiedere ulteriori formati (audio e/o testo), oppure la Commissione può provvedere alla trascrizione del testo ministeriale su supporto informatico, mediante scanner fornito dalla scuola, autorizzando in ogni caso anche l'utilizzazione di altri ausili idonei, abitualmente in uso nel corso dell'attività scolastica ordinaria. Per i candidati ipovedenti, i testi della prima prova scritta sono trasmessi in conformità alle richieste delle singole scuole, le quali indicano su apposita funzione SIDI tipologia, dimensione del carattere e impostazione interlinea.
6. Per la prima prova scritta per candidati ricoverati e/o presso case di reclusione, solo in casi eccezionali, debitamente documentati, è possibile richiedere alla Struttura tecnica esami di Stato, tramite l'USR di riferimento, un apposito Plico cartaceo che, come per le prove in formato Braille, va ritirato presso l'Amministrazione centrale, con le modalità che saranno successivamente comunicate. In ogni caso, per tutte le prove in formato speciale le scuole daranno comunicazione anche alla Struttura tecnica esami di Stato via e-mail (segr.servizioisp@istruzione.it).
7. La commissione può assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove scritte da parte del candidato con disabilità. I tempi più lunghi nell'effettuazione delle prove scritte non possono di norma comportare un maggior numero di giorni rispetto a quello stabilito dal calendario degli esami.
8. Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.
9. Agli studenti con disabilità per i quali sono state predisposte dalla sottocommissione, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, prove d'esame non equipollenti, o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Il riferimento all'effettuazione delle prove d'esame non equipollenti è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe



Ministero dell'istruzione

di riferimento.

10. Agli studenti ammessi dal consiglio di classe a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l'esame di Stato, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, è attribuito per il terzultimo e penultimo anno un credito scolastico sulla base della votazione riferita al PEI. Relativamente allo scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11.

Articolo 25

(Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali)

1. Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).
2. La sottocommissione, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formati "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.
3. Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.
4. I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di Stato sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto, non equipollenti a quelle ordinarie, finalizzate al solo rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.
5. Per i candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 12, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. La commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, di cui al precedente articolo 10, stabilisce modalità e contenuti della prova orale, che avrà luogo nel giorno destinato



Ministero dell'istruzione

allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del punteggio delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte nelle forme e nei tempi previsti nei precedenti articoli. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.

6. Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla sottocommissione l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Articolo 26

(Assenze dei candidati. Sessione suppletiva e straordinaria)

1. Ai candidati che, a seguito di assenza per malattia, debitamente certificata, o dovuta a grave documentato motivo, riconosciuto tale dalla sottocommissione, anche in relazione alla situazione pandemica, si trovano nell'assoluta impossibilità di partecipare alle prove scritte, è data facoltà di sostenere le prove stesse nella sessione suppletiva; per l'invio e la predisposizione dei testi della prima prova scritta si seguono le modalità di cui ai precedenti articoli.
2. Ai fini di cui sopra, i candidati che siano stati assenti entro i tempi di svolgimento della seconda prova scritta hanno facoltà di chiedere di essere ammessi a sostenere le prove scritte suppletive, presentando probante documentazione entro il giorno successivo a quello di effettuazione della prova medesima. Per gli istituti nei quali la seconda prova si svolge in più giorni, il termine è fissato nel giorno successivo a quello d'inizio della prova stessa.
3. Ai candidati che, a seguito di assenza per malattia, debitamente certificata, o dovuta a grave documentato motivo, riconosciuto tale dalla sottocommissione, si trovano nell'assoluta impossibilità di partecipare, anche in videoconferenza, al colloquio nella data prevista, è data facoltà di sostenere la prova stessa in altra data entro il termine di chiusura dei lavori previsto dal calendario deliberato dalla commissione.
4. In casi eccezionali, qualora non sia possibile sostenere le prove scritte nella sessione suppletiva o sostenere il colloquio, anche in videoconferenza, entro il termine previsto dal calendario deliberato dalla commissione, i candidati possono chiedere di sostenere le prove in un'apposita sessione straordinaria, producendo istanza al presidente entro il giorno successivo all'assenza.
5. La sottocommissione, una volta deciso in merito alle istanze, dà comunicazione agli interessati e all'USR competente. Il Ministero, sulla base dei dati forniti dai competenti USR fissa, con apposito provvedimento, i tempi e le modalità di effettuazione degli esami in sessione straordinaria.
6. In casi eccezionali, qualora nel corso dello svolgimento delle prove d'esame un candidato sia impossibilitato in tutto o in parte a proseguire o completare le prove stesse secondo il calendario prestabilito, il presidente, con propria deliberazione, stabilisce in qual modo l'esame stesso debba



Ministero dell'istruzione

proseguire o essere completato, ovvero se il candidato debba essere rinviato alle prove suppletive o straordinarie per la prosecuzione o per il completamento.

Articolo 27

(Verbalizzazione)

1. La sottocommissione verbalizza le attività che caratterizzano lo svolgimento dell'esame, nonché l'andamento e le risultanze delle operazioni di esame riferite a ciascun candidato.
2. La verbalizzazione descrive le attività della sottocommissione in maniera sintetica e fedele, chiarendo le ragioni per le quali si perviene alle decisioni assunte, in modo che il lavoro di ciascuna sottocommissione risulti trasparente in tutte le sue fasi e che le deliberazioni adottate siano congruamente motivate.
3. Nella compilazione dei verbali la sottocommissione utilizza l'applicativo "Commissione web", salvo motivata impossibilità.

Articolo 28

(Voto finale, certificazione, adempimenti conclusivi)

1. Ciascuna sottocommissione d'esame si riunisce per le operazioni finalizzate alla valutazione finale e all'elaborazione dei relativi atti subito dopo la conclusione dei colloqui di propria competenza.
2. Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi. Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti al colloquio, per un massimo di venti punti, dei punti attribuiti alle prove scritte, per un massimo di quindici punti per ciascuna prova, e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di cinquanta punti.
3. Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi.
4. Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la sottocommissione può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 8, lettera c).
5. La sottocommissione all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:
 - a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe;
 - b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alla prova d'esame.
6. Il coordinatore regionale dei Dirigenti tecnici, anche avvalendosi degli elementi forniti dai Dirigenti tecnici che hanno svolto l'attività di vigilanza, predispone una relazione conclusiva sull'andamento generale dell'esame di Stato. Tale relazione è trasmessa contestualmente al competenteUSR, alla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione e al Coordinatore della struttura tecnica esami di Stato.
7. I presidenti delle commissioni sono competenti al rilascio dell'attestato di credito formativo per i candidati con disabilità o con DSA che lo conseguono in esito all'esame di Stato, nonché dei diplomi e dell'allegato Curriculum dello studente di cui al decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2020, n.



Ministero dell'istruzione

88; nel caso in cui i diplomi non siano disponibili per la firma prima del termine di chiusura della sessione d'esame, i presidenti medesimi delegano il dirigente/coordinatore a provvedere alla compilazione, alla firma e alla consegna degli stessi. Il dirigente/coordinatore provvede altresì al rilascio dell'attestato di credito formativo ai candidati con disabilità che non hanno sostenuto la prova d'esame.

8. I certificati rilasciati dai dirigenti/coordinatori delle istituzioni scolastiche, a richiesta degli interessati – a seguito della direttiva n. 14 del 2011 del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione, emanata in attuazione dell'articolo 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183 – riportano, a pena di nullità, la dicitura: “Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi”. Tale dicitura non deve essere apposta sull'originale del diploma di superamento dell'esame di Stato, in quanto il diploma non costituisce certificato, ma titolo di studio.
9. Per i candidati che hanno superato l'esame EsaBac ed EsaBac techno, le istituzioni scolastiche producono il certificato provvisorio attraverso il sistema SIDI.
10. Al termine dell'esame, ove sia possibile redigere in tempo utile i diplomi, la commissione provvede a consegnare gli stessi direttamente ai candidati che hanno superato l'esame. Per l'esame EsaBac ed EsaBac techno, il diploma di Baccalauréat è consegnato in tempi successivi.
11. Il Supplemento Europass al certificato e il Curriculum dello studente sono resi disponibili agli studenti nell'apposita piattaforma.

Articolo 29

(Pubblicazione dei risultati)

1. L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode, è pubblicato al termine delle operazioni di cui all'articolo 28 tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura “Non diplomato” nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.
2. Il punteggio finale è riportato, a cura della sottocommissione, sulla scheda di ciascun candidato e sui registri d'esame.
3. L'esito della parte specifica dell'esame EsaBac ed EsaBac techno, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, è pubblicato, per tutti i candidati, nelle modalità di cui al comma 1, con la formula: “Esito EsaBac/EsaBac techno: punti...” in caso di risultato positivo; con la sola indicazione “Esito EsaBac/EsaBac techno: esito negativo” nel caso di mancato superamento dell'esame relativo a detta parte specifica.
4. Nel caso degli studenti che conseguono agli esami la votazione di cento/centesimi con l'attribuzione della lode, l'istituzione scolastica provvede, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 262, all'acquisizione del consenso dei medesimi ai fini della pubblicazione dei relativi nominativi nell'Albo nazionale delle eccellenze.

Articolo 30



Ministero dell'istruzione

(Svolgimento dei lavori in modalità telematica)

1. Anche ai sensi di quanto previsto all'articolo 35, commi 2 e 3:
 - a) nel solo caso in cui le condizioni epidemiologiche e le disposizioni delle autorità competenti lo richiedano, fermo restando quanto previsto all'articolo 8 e 26, comma 2, i lavori delle commissioni e i colloqui possono svolgersi in videoconferenza; le prove scritte si svolgono necessariamente in presenza.
 - b) qualora ravvisi l'impossibilità di applicare le eventuali misure di sicurezza stabilite, in conseguenza dell'evoluzione della situazione epidemiologica e delle disposizioni ad essa correlate, da specifici protocolli nazionali di sicurezza per la scuola, il dirigente/coordinatore prima dell'inizio della sessione d'esame – o, successivamente, il presidente della commissione – comunica tale impossibilità all'USR per le conseguenti valutazioni e decisioni;
 - c) nei casi in cui uno o più commissari d'esame siano impossibilitati a seguire i lavori in presenza, incluse le prove d'esame e ferma restando la necessità di garantire la necessaria assistenza e sorveglianza durante lo svolgimento delle prove scritte, in conseguenza di specifiche disposizioni sanitarie connesse all'emergenza epidemiologica, il presidente dispone la partecipazione degli interessati in videoconferenza.
2. Nell'ambito della verbalizzazione di cui all'articolo 27 è altresì riportato l'eventuale svolgimento di una o più riunioni o esami in modalità telematica.

Articolo 31

(Versamento tassa erariale e contributo)

1. All'atto dell'iscrizione all'esame le istituzioni scolastiche richiedono il versamento della tassa erariale da parte dei candidati interni.
2. I candidati esterni effettuano il pagamento della tassa erariale per esami al momento della presentazione della domanda di partecipazione all'esame di Stato.
3. Il versamento dell'eventuale contributo da parte di candidati esterni nella misura richiesta, regolarmente deliberata dal consiglio d'istituto di ogni singola istituzione scolastica, è dovuto esclusivamente qualora essi debbano sostenere esami con prove pratiche di laboratorio. Il pagamento del predetto contributo da parte dei candidati esterni deve essere effettuato e documentato all'istituto di assegnazione dei candidati, successivamente alla definizione della loro sede d'esame da parte del competente USR. Il contributo è restituito, su istanza dell'interessato, ove le prove pratiche non siano state effettivamente sostenute in laboratorio. La misura del contributo, pur nel rispetto delle autonome determinazioni e attribuzioni delle istituzioni scolastiche sia statali che paritarie, deve comunque essere stabilita con riferimento ai costi effettivamente sostenuti per le predette prove di laboratorio. In caso eventuale di cambio di assegnazione d'istituto, il contributo già versato viene trasferito, a cura del primo, al secondo istituto, con obbligo di conguaglio ove il secondo istituto abbia deliberato un contributo maggiore ovvero con diritto a rimborso parziale ove il contributo richiesto sia di entità inferiore.

Articolo 32



Ministero dell'istruzione

(Accesso ai documenti scolastici e trasparenza)

1. Gli atti e i documenti relativi agli esami di Stato sono consegnati con apposito verbale al dirigente/coordinatore o a chi ne fa le veci, il quale è responsabile della loro custodia e della procedura di accesso ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241. In caso di accoglimento delle istanze di accesso il dirigente/coordinatore, alla presenza di due membri del personale dell'istituzione scolastica, procede all'apertura del plico sigillato redigendo apposito verbale sottoscritto dai presenti, che sarà inserito nel plico stesso da sigillare immediatamente dopo.

Articolo 33

(Termini)

1. I termini indicati nella presente ordinanza, nell'ipotesi in cui cadano in un giorno festivo, sono di diritto prorogati al giorno seguente.

Articolo 34

(Esame nella Regione autonoma Valle d'Aosta, nella Provincia autonoma di Bolzano, nelle scuole con lingua di insegnamento slovena e con insegnamento bilingue sloveno-italiano e nelle scuole italiane all'estero)

1. Ai sensi della legge della Regione autonoma Valle d'Aosta n. 11 del 2018, nelle scuole della Regione autonoma Valle d'Aosta è svolta una terza prova scritta e una prova orale di lingua francese.
2. Nelle scuole della Provincia autonoma di Bolzano la terza prova scritta è sostituita da una prova orale, di cui si tiene conto nell'ambito della valutazione del colloquio.
3. Nelle scuole con lingua di insegnamento slovena e con insegnamento bilingue sloveno-italiano del Friuli-Venezia Giulia, la terza prova scritta è sostituita da una prova orale, che si svolge nella stessa giornata del colloquio e della quale si tiene conto nell'ambito della valutazione di quest'ultimo.
4. Per gli studenti che frequentano le scuole italiane all'estero si applicano le disposizioni della presente ordinanza, fatti salvi eventuali provvedimenti adottati dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, sentito il Ministero dell'istruzione, nel caso in cui sia indispensabile adattare l'applicazione della presente ordinanza all'evoluzione della situazione epidemiologica nei Paesi in cui operano le scuole italiane all'estero.

Articolo 35

(Disposizioni organizzative)

1. Ai fini dello snellimento dell'azione amministrativa e di una più celere definizione degli adempimenti, i dirigenti preposti agli USR valutano l'opportunità di conferire specifiche deleghe ai dirigenti in servizio presso gli USR o alle strutture periferiche del territorio di rispettiva competenza.
2. L'invio della prima prova scritta avviene attraverso il "plico telematico", contenente i testi della prima prova scritta. Ciascuna sede di esame diviene destinataria del "plico telematico", documento digitale, protetto con procedimenti di cifratura e, a tal fine, il dirigente scolastico deve garantire la dotazione tecnica indispensabile e almeno un "referente di sede".
3. Le disposizioni tecniche concernenti le misure di sicurezza per lo svolgimento delle prove d'esame di cui alla presente ordinanza sono diramate con successive indicazioni.



Ministero dell'istruzione

4. I dirigenti preposti agli USR dispongono altresì, ove necessario, lo svolgimento dei colloqui in modalità telematica nella regione di pertinenza, con riguardo alle specifiche situazioni territoriali, in conseguenza dell'evoluzione della situazione epidemiologica e delle disposizioni ad essa correlate.

La presente ordinanza è trasmessa ai competenti organi di controllo.

Il Ministro dell'istruzione
Prof. Patrizio Bianchi

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				



Ministero dell'Istruzione

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

LICEI



Ministero dell'Università e della Ricerca

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

LICEI - SETTORE CLASSICO

INDIRIZZO: LI01 CLASSICO

TITOLO DI STUDIO: LICEO CLASSICO

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
LINGUA E CULTURA LATINA	I015	N490

INDIRIZZO: LI21 CLASSICO QUADRIENNALE

TITOLO DI STUDIO: LICEO CLASSICO

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
LINGUA E CULTURA LATINA	I015	N490

INDIRIZZO: LIQ1 LICEO CLASSICO INTERCULTURALE - QUADRIENNALE - MIPC16500D

TITOLO DI STUDIO: LICEO CLASSICO

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
LINGUA E CULTURA LATINA	I015	N490



Ministero dell'Università e della Ricerca

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

LICEI - SETTORE CLASSICO

INDIRIZZO: LIIC LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE QUADRIENNALE

TITOLO DI STUDIO: LICEO CLASSICO

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
LINGUA E CULTURA LATINA	I015	N490

INDIRIZZO: EA01 ESABAC - LICEO CLASSICO

TITOLO DI STUDIO: LICEO CLASSICO

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
LINGUA E CULTURA LATINA	I015	N490



Ministero dell' Istruzione

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

LICEI - SETTORE CLASSICO

INDIRIZZO: LIE2 LICEO CLASSICO EUROPEO (BUSINESS ADMINISTRATION) (RMPC285004)

TITOLO DI STUDIO: LICEO CLASSICO

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
LINGUA E LETTERATURA CLASSICA	I018	N237

INDIRIZZO: LIA1 CLASSICO OPZIONE INTERNAZIONALE SPAGNOLA

TITOLO DI STUDIO: ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE AD INDIRIZZO CLASSICO

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
LINGUA E LETTERATURA CLASSICA (LATINO)	I019	N490



Ministero dell'Istruzione

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

LICEI - SETTORE CLASSICO

INDIRIZZO: LIB1 CLASSICO OPZIONE INTERNAZIONALE TEDESCA

TITOLO DI STUDIO: ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE AD INDIRIZZO CLASSICO

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
LINGUA E LETTERATURA CLASSICA (LATINO)	I019	N490

INDIRIZZO: LI01 LICEO CLASSICO EUROPEO

TITOLO DI STUDIO: ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE AD INDIRIZZO CLASSICO

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
LINGUA E LETTERATURA CLASSICA	I018	N237



Ministero dell'Università

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

LICEI - SETTORE CLASSICO

INDIRIZZO: LID1 LICEO CLASSICO EUROPEO - SEZIONE AD OPZIONE INTERNAZIONALE TEDESCA

TITOLO DI STUDIO: ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE AD INDIRIZZO CLASSICO

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
LINGUA E LETTERATURA CLASSICA	I018	N237

INDIRIZZO: EA04 ESABAC - LICEO CLASSICO EUROPEO

TITOLO DI STUDIO: ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE AD INDIRIZZO CLASSICO

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
LINGUA E LETTERATURA CLASSICA	I018	N237

INDIRIZZO: EA11 ESABAC - CLASSICO INTERNAZIONALE FRANCESE

TITOLO DI STUDIO: ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE AD INDIRIZZO CLASSICO

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
LINGUA E LETTERATURA CLASSICA (LATINO)	I019	N490



Ministero dell'Università e della Ricerca

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

LICEI - SETTORE SCIENTIFICO

INDIRIZZO: LI02 SCIENTIFICO

TITOLO DI STUDIO: LICEO SCIENTIFICO

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
MATEMATICA	I043	N557

INDIRIZZO: LI22 SCIENTIFICO QUADRIENNALE

TITOLO DI STUDIO: LICEO SCIENTIFICO

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
MATEMATICA	I043	N557

INDIRIZZO: LI02 LICEO SCIENTIFICO INTERCULTURALE - QUADRIENNALE - MIPS175007

TITOLO DI STUDIO: LICEO SCIENTIFICO

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
MATEMATICA	I043	N557



Ministero dell'Università e della Ricerca

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

LICEI - SETTORE SCIENTIFICO

INDIRIZZO: LI1S LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE QUADRIENNALE

TITOLO DI STUDIO: LICEO SCIENTIFICO

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
MATEMATICA	I043	N557

INDIRIZZO: LI31 SCIENTIFICO AD INDIRIZZO BIOMEDICO QUADRIENNALE

TITOLO DI STUDIO: LICEO SCIENTIFICO

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
MATEMATICA	I043	N557

INDIRIZZO: EA02 ESABAC - LICEO SCIENTIFICO

TITOLO DI STUDIO: LICEO SCIENTIFICO

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
MATEMATICA	I043	N557



Ministero dell'Istruzione

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

LICEI - SETTORE SCIENTIFICO

INDIRIZZO: LI13 SCIENTIFICO INTERNAZIONALE (RMPS2665002)

TITOLO DI STUDIO: LICEO SCIENTIFICO

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
MATEMATICA	I043	N557

INDIRIZZO: LI14 SCIENTIFICO INTERNAZIONALE - OPZIONE ITALO INGLESE (RMPS53500R)

TITOLO DI STUDIO: LICEO SCIENTIFICO

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
MATEMATICA	I043	N557



Ministero dell'Università e della Ricerca

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

LICEI - SETTORE SCIENTIFICO

INDIRIZZO: LI03 SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

TITOLO DI STUDIO: LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
MATEMATICA	I043	N557

INDIRIZZO: LI23 SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE

TITOLO DI STUDIO: LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
MATEMATICA	I043	N557

INDIRIZZO: LI15 LICEO INTERNAZIONALE DELLE SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE

TITOLO DI STUDIO: LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
MATEMATICA	I043	N557



Ministero dell'Istruzione

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

LICEI - SETTORE SCIENTIFICO

INDIRIZZO: LIAO TN - SCIENTIFICO INTERNAZIONALE DELLE SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE

TITOLO DI STUDIO: LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
MATEMATICA	I043	N557



Ministero dell' Istruzione

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

LICEI - SETTORE SCIENTIFICO

INDIRIZZO: LIA2 SCIENTIFICO OPZIONE INTERNAZIONALE SPAGNOLA

TITOLO DI STUDIO: ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE AD INDIRIZZO SCIENTIFICO

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
MATEMATICA	I043	N557

INDIRIZZO: LIB2 SCIENTIFICO OPZIONE INTERNAZIONALE TEDESCA

TITOLO DI STUDIO: ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE AD INDIRIZZO SCIENTIFICO

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
MATEMATICA	I043	N557



Ministero dell'Università e della Ricerca

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

LICEI - SETTORE SCIENTIFICO

INDIRIZZO: LI2 SCIENTIFICO INTERNAZIONALE - OPZIONE ITALO INGLESE

TITOLO DI STUDIO: ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE AD INDIRIZZO SCIENTIFICO

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
MATEMATICA	I043	N557

INDIRIZZO: LIC2 SCIENTIFICO OPZIONE INTERNAZIONALE CINESE

TITOLO DI STUDIO: ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE AD INDIRIZZO SCIENTIFICO

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
MATEMATICA	I043	N557

INDIRIZZO: EA10 ESABAC - SCIENTIFICO INTERNAZIONALE FRANCESE

TITOLO DI STUDIO: ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE AD INDIRIZZO SCIENTIFICO

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
MATEMATICA	I043	N557



Ministero dell'Istruzione

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

LICEI - SETTORE SCIENTIFICO

INDIRIZZO: LI15 SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

TITOLO DI STUDIO: LICEO SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
MATEMATICA	I043	N557

INDIRIZZO: LIS2 LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO INTERNAZIONALE (RIPS040009 - AMATRICE)

TITOLO DI STUDIO: LICEO SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
MATEMATICA	I043	N557

INDIRIZZO: LI32 SCIENTIFICO SPORTIVO QUADRIENNALE

TITOLO DI STUDIO: LICEO SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
MATEMATICA	I043	N557



Ministero dell'Università e della Ricerca

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

LICEI - SETTORE LINGUISTICO

INDIRIZZO: LI04 LINGUISTICO

TITOLO DI STUDIO: LICEO LINGUISTICO

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1	I026	M00L

INDIRIZZO: LI24 LINGUISTICO QUADRIENNALE

TITOLO DI STUDIO: LICEO LINGUISTICO

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1	I026	M00L

INDIRIZZO: LI1L LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE QUADRIENNALE

TITOLO DI STUDIO: LICEO LINGUISTICO

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1	I026	M00L



Ministero dell'Università e della Ricerca

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

LICEI - SETTORE LINGUISTICO

INDIRIZZO: EA03 ESABAC - LICEO LINGUISTICO

TITOLO DI STUDIO: LICEO LINGUISTICO

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	I274	N535

INDIRIZZO: LIA4 LINGUISTICO OPZIONE INTERNAZIONALE SPAGNOLA

TITOLO DI STUDIO: ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE AD INDIRIZZO LINGUISTICO

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	I274	N535



Ministero dell' Istruzione

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

LICEI - SETTORE LINGUISTICO

INDIRIZZO: LIB4 LINGUISTICO OPZIONE INTERNAZIONALE TEDESCA

TITOLO DI STUDIO: ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE AD INDIRIZZO LINGUISTICO

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	I274	N535

INDIRIZZO: ISEV GIURIDICO ECONOMICO (LICEI LINGUISTICI EUROPEI PARITARI)

TITOLO DI STUDIO: ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE AD INDIRIZZO LINGUISTICO

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1	I026	M00L

INDIRIZZO: LIGE LINGUISTICO GIURIDICO ECONOMICO QUADRIENNALE

TITOLO DI STUDIO: ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE AD INDIRIZZO LINGUISTICO

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1	I026	M00L



Ministero dell' Istruzione

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

LICEI - SETTORE LINGUISTICO

INDIRIZZO: ISFX LINGUISTICO MODERNO (LICEI LINGUISTICI EUROPEI PARITARI)

TITOLO DI STUDIO: ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE AD INDIRIZZO LINGUISTICO

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1	I026	M00L

INDIRIZZO: LILM LINGUISTICO MODERNO QUADRIENNALE

TITOLO DI STUDIO: ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE AD INDIRIZZO LINGUISTICO

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1	I026	M00L

INDIRIZZO: LIEO LICEO SPERIM. DELLE LINGUE EUROPEE ED ORIENTALI QUADRIENNALE (IBPL01500D)

TITOLO DI STUDIO: LICEO LINGUISTICO

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1	I026	M00L



Ministero dell'Università e della Ricerca

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

LICEI - SETTORE LINGUISTICO

INDIRIZZO: ISJV ARTISTICO (LICEI LINGUISTICI EUROPEI PARITARI)

TITOLO DI STUDIO: ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE AD INDIRIZZO LINGUISTICO

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1	I026	M00L

INDIRIZZO: LIAL LINGUISTICO ARTISTICO LETTERARIO QUADRIENNALE

TITOLO DI STUDIO: ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE AD INDIRIZZO LINGUISTICO

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1	I026	M00L

INDIRIZZO: EA12 ESABAC - LINGUISTICO INTERNAZIONALE FRANCESE

TITOLO DI STUDIO: ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE AD INDIRIZZO LINGUISTICO

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	I274	N535



Ministero dell'Istruzione

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

LICEI - SETTORE LINGUISTICO

INDIRIZZO: EA13 ESABAC - LINGUISTICO MODERNO (LING.EUROPEI PARITARI)

TITOLO DI STUDIO: ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE AD INDIRIZZO LINGUISTICO

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	I274	N535

INDIRIZZO: EA14 ESABAC - GIURIDICO ECONOMICO (LING.EUROPEI PARITARI)

TITOLO DI STUDIO: ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE AD INDIRIZZO LINGUISTICO

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	I274	N535



Ministero dell'Università e della Ricerca

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

LICEI - SETTORE ARTISTICO

INDIRIZZO: LI05 ARCHITETTURA E AMBIENTE

TITOLO DI STUDIO: LICEO ARTISTICO INDIRIZZO "ARCHITETTURA E AMBIENTE "

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	I116	N579

INDIRIZZO: LI29 ARTISTICO ARCHITETTURA E AMBIENTE QUADRIENNALE

TITOLO DI STUDIO: LICEO ARTISTICO INDIRIZZO "ARCHITETTURA E AMBIENTE "

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	I116	N579

INDIRIZZO: LI A6 ARTI FIGURATIVE PLASTICO-SCULTOREO

TITOLO DI STUDIO: LICEO ARTISTICO INDIRIZZO "ARTI FIGURATIVE "

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	I259	N519



Ministero dell'Università e della Ricerca

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

LICEI - SETTORE ARTISTICO

INDIRIZZO: LIB6 ARTI FIGURATIVE GRAFICO-PITTORICO

TITOLO DI STUDIO: LICEO ARTISTICO INDIRIZZO "ARTI FIGURATIVE "

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
DISCIPLINE PITTORICHE	I258	N506

INDIRIZZO: LIC6 ARTI FIGURATIVE PLASTICO-PITTORICO

TITOLO DI STUDIO: LICEO ARTISTICO INDIRIZZO "ARTI FIGURATIVE "

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
DISCIPLINE PITTORICHE	I258	N506



Ministero dell' Istruzione

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

LICEI - SETTORE ARTISTICO

INDIRIZZO: LI07 AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

TITOLO DI STUDIO: LICEO ARTISTICO INDIRIZZO "AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	I112	N662

INDIRIZZO: LI08 SCENOGRAFIA

TITOLO DI STUDIO: LICEO ARTISTICO INDIRIZZO "SCENOGRAFIA "

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE	I118	N728



Ministero dell'Università e della Ricerca

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

LICEI - SETTORE ARTISTICO

INDIRIZZO: LIA9 DESIGN - ARTE DEI METALLI, DELL'OREFICERIA E DEL CORALLO

TITOLO DI STUDIO: LICEO ARTISTICO INDIRIZZO "DESIGN "

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
DISCIP. PROGET.LI DESIGN (MET., OREF. E CORALLO)	I991	N603

INDIRIZZO: LIB9 DESIGN - ARTE DELL'ARREDAMENTO E DEL LEGNO

TITOLO DI STUDIO: LICEO ARTISTICO INDIRIZZO "DESIGN "

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (ARRED. E LEGNO)	I992	N596



Ministero dell'Istruzione

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

LICEI - SETTORE ARTISTICO

INDIRIZZO: LIC9 DESIGN - ARTE DELLA CERAMICA

TITOLO DI STUDIO: LICEO ARTISTICO INDIRIZZO "DESIGN "

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (CERAMICA)	1993	N588

INDIRIZZO: LI28 ARTISTICO DESIGN CURVATURA ARTE DELLA CERAMICA QUADRIENNALE

TITOLO DI STUDIO: LICEO ARTISTICO INDIRIZZO "DESIGN "

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (CERAMICA)	1993	N588

INDIRIZZO: LI09 DESIGN - INDUSTRIA

TITOLO DI STUDIO: LICEO ARTISTICO INDIRIZZO "DESIGN "

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (INDUSTRIA)	1994	N617



Ministero dell' Istruzione

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

LICEI - SETTORE ARTISTICO

INDIRIZZO: LIE9 DESIGN - ARTE DEL LIBRO

TITOLO DI STUDIO: LICEO ARTISTICO INDIRIZZO "DESIGN "

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (LIBRO)	I995	N621

INDIRIZZO: LIF9 DESIGN - ARTE DELLA MODA

TITOLO DI STUDIO: LICEO ARTISTICO INDIRIZZO "DESIGN "

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (MODA)	I996	N644



Ministero dell'Università e della Ricerca

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

LICEI - SETTORE ARTISTICO

INDIRIZZO: LI09 DESIGN - ARTE DEL TESSUTO

TITOLO DI STUDIO: LICEO ARTISTICO INDIRIZZO "DESIGN "

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (TESSUTO)	I997	N610

INDIRIZZO: LIH9 DESIGN - ARTE DEL VETRO

TITOLO DI STUDIO: LICEO ARTISTICO INDIRIZZO "DESIGN "

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (VETRO)	I998	N619



Ministero dell'Università e della Ricerca

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

LICEI - SETTORE ARTISTICO

INDIRIZZO: EA16 ESABAC - ARTISTICO - DESIGN (ARTE DELLA MODA)

TITOLO DI STUDIO: LICEO ARTISTICO INDIRIZZO "DESIGN "

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	I117	N644

INDIRIZZO: L110 GRAFICA

TITOLO DI STUDIO: LICEO ARTISTICO INDIRIZZO "GRAFICA"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
DISCIPLINE GRAFICHE	I114	N704



Ministero dell'Istruzione

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

LICEI - SETTORE SCIENZE UMANE

INDIRIZZO: L11 SCIENZE UMANE

TITOLO DI STUDIO: LICEO DELLE SCIENZE UMANE

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
SCIENZE UMANE	I024	N670

INDIRIZZO: L125 SCIENZE UMANE QUADRIENNALE

TITOLO DI STUDIO: LICEO DELLE SCIENZE UMANE

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
SCIENZE UMANE	I024	N670

INDIRIZZO: L112 SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

TITOLO DI STUDIO: LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE "ECONOMICO SOCIALE"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	I071	N156



Ministero dell'Università e della Ricerca

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

LICEI - SETTORE SCIENZE UMANE

INDIRIZZO: L126 SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE QUADRIENNALE

TITOLO DI STUDIO: LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE "ECONOMICO SOCIALE"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	I071	N156

INDIRIZZO: L11E LICEO INTERNAZIONALE ECONOMICO SOCIALE QUADRIENNALE

TITOLO DI STUDIO: LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE "ECONOMICO SOCIALE"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
DIRITTO ED ECONOMIA	I070	N156

INDIRIZZO: EA08 ESABAC - SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

TITOLO DI STUDIO: LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE "ECONOMICO SOCIALE"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	I071	N156



Ministero dell' Istruzione

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

LICEI - SETTORE MUSICALE E COREUTICO

INDIRIZZO: LI13 MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE MUSICALE

TITOLO DI STUDIO: LICEO MUSICALE E COREUTICO SEZIONE MUSICALE

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	I062	N653

INDIRIZZO: LI30 MUSICALE QUADRIENNALE

TITOLO DI STUDIO: LICEO MUSICALE E COREUTICO SEZIONE MUSICALE

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	I062	N653

INDIRIZZO: LI14 MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA

TITOLO DI STUDIO: LICEO MUSICALE E COREUTICO SEZIONE COREUTICA

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
TECNICHE DELLA DANZA CLASSICA (*)	I262	N003
TECNICHE DELLA DANZA CONTEMPORANEA (**)	I263	N004

(*) per la sezione classica

(**) per la sezione contemporanea



Ministero dell'Università e della Ricerca

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

LICEI - SETTORE MUSICALE E COREUTICO

INDIRIZZO: L127 COREUTICO QUADRIENNALE

TITOLO DI STUDIO: LICEO MUSICALE E COREUTICO SEZIONE COREUTICA

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
TECNICHE DELLA DANZA CLASSICA (*)	I262	N003
TECNICHE DELLA DANZA CONTEMPORANEA (**)	I263	N004

(*) per la sezione classica

(**) per la sezione contemporanea



Ministero dell'Istruzione

**DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI
ISTRUZIONE - A.S. 2021/22
ISTITUTI TECNICI**



Ministero dell'Università

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

ISTITUTI TECNICI - SETTORE ECONOMICO

INDIRIZZO: ITAF AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
ECONOMIA AZIENDALE	I072	N730

INDIRIZZO: IT25 AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING QUADRIENNALE

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
ECONOMIA AZIENDALE	I072	N730

INDIRIZZO: ITIE ISTITUTO ECONOMICO INTERNAZIONALE QUADRIENNALE

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
ECONOMIA AZIENDALE	I072	N730



Università dell'Innocenza

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

ISTITUTI TECNICI - SETTORE ECONOMICO

INDIRIZZO: EA26 ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
ECONOMIA AZIENDALE	I072	N730

INDIRIZZO: IT37 ECONOMICO MULTIMEDIALE QUADRIENNALE

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
ECONOMIA AZIENDALE	I072	N730

INDIRIZZO: ITRI AMMINISTR.FINANZA MARKETING ART."RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING" ARTICOLAZIONE "RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	I123	N114



DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

ISTITUTI TECNICI - SETTORE ECONOMICO

INDIRIZZO: IT35 RELAZIONI INTERNAZIONALI E MARKETING QUADRIENNALE

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING" ARTICOLAZIONE "RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	I123	N114

INDIRIZZO: ITIR ISTITUTO ECONOMICO INTERNAZIONALE QUADRIENNALE (ART.REL.INT.MARKETING)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING" ARTICOLAZIONE "RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	I123	N114

INDIRIZZO: EA26 ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZ., FIN. E MARKETING - ART. 'RELAZIONI INTERNAZ.'

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING" ARTICOLAZIONE "RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	I123	N114



Ministero dell'Università e della Ricerca

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

ISTITUTI TECNICI - SETTORE ECONOMICO

INDIRIZZO: ITSI AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING ART. "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING" ARTICOLAZIONE "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
ECONOMIA AZIENDALE	I072	N730

INDIRIZZO: IT36 SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI QUADRIENNALE

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING" ARTICOLAZIONE "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
ECONOMIA AZIENDALE	I072	N730

INDIRIZZO: IT04 TURISMO

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO "TURISMO"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	I120	N024



Ministero dell'Università e della Ricerca

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

ISTITUTI TECNICI - SETTORE ECONOMICO

INDIRIZZO: IT26 TURISMO QUADRIENNALE

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO "TURISMO"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	I120	N024

INDIRIZZO: EA27 ESABAC TECHNO - TURISMO

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO "TURISMO"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	I120	N024



Ministero dell'Università e della Ricerca

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

ISTITUTI TECNICI - SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO: ITMO MECCANICA,MECCATR. ENERGIA" ART. "MECCANICA MECCATRONICA"OPZ. "TECN.OCCHIALE"

TITOLO DI STUDIO:

ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA" ARTICOLAZIONE MECCANICA E MECCATRONICA OPZIONE "TECNOLOGIE DELL'OCCHIALE"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
TECNO.MECCANICHE PROCESSO PRODOTTO IND. OCCHIALE	I238	N178

INDIRIZZO: ITMP MECCAN.,MECCATR. ENE." ART. "MECCANICA MECCATRO."OPZ."TE.MATERIE PLASTICHE"

TITOLO DI STUDIO:

ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA" ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA" OPZIONE "TECNOLOGIE DELLE MATERIE PLASTICHE"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
TECNOLO.MECC.PLASTURGI.DISE.ORGANIZ.INDUSTRIALE	I250	N178



Ministero dell'Università e della Ricerca

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

ISTITUTI TECNICI - SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO: ITMI MECCANICA,MECCATR. ENERGIA" ART."MECCANICA MECCATRONICA"OPZ."TECN.LEGNO"

TITOLO DI STUDIO:

ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA" ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA" OPZIONE "TECNOLOGIE DEL LEGNO"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
DISEGNO, PROGETTAZIONE ED ELEMENTI DI DESIGN	I309	N551

INDIRIZZO: ITMM MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA" ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
DISEGNO, PROGETTAZIONE ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	I121	N551



Ministero dell'Università e della Ricerca

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

ISTITUTI TECNICI - SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO: ITEN MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE "ENERGIA"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA" ARTICOLAZIONE "ENERGIA"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
IMPIANTI ENERGETICI, DISEGNO E PROGETTAZIONE	I144	N085

INDIRIZZO: IT27 MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ART. ENERGIA QUADRIENNALE

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA" ARTICOLAZIONE "ENERGIA"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
IMPIANTI ENERGETICI, DISEGNO E PROGETTAZIONE	I144	N085

INDIRIZZO: ITCS TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE "COSTRUZIONE DEL MEZZO"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "TRASPORTI E LOGISTICA" ARTICOLAZIONE "COSTRUZIONE DEL MEZZO"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
STRUTTURA COSTRUZIONE SISTEMI IMPIANTI DEL MEZZO	I179	N537



Ministero dell'Università e della Ricerca

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

ISTITUTI TECNICI - SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO: ITCT TRASPORTI E LOGISTICA ART. "COSTRUTZ. MEZZO" OPZ. "COSTRUZIONI AERONAUTICHE"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "TRASPORTI E LOGISTICA" ARTICOLAZIONE "COSTRUZIONE DEL MEZZO" OPZIONE "COSTRUZIONI AERONAUTICHE"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
STRUTT.COSTRUTZ. SISTEMI IMPIANTI MEZZO AEREO	I241	N001

INDIRIZZO: ITCV TRASPORTI E LOGISTICA ART. "COSTRUTZ. MEZZO" OPZ. "COSTRUZIONI NAVALI"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "TRASPORTI E LOGISTICA" ARTICOLAZIONE "COSTRUZIONE DEL MEZZO" OPZIONE "COSTRUZIONI NAVALI"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
STRUTT.COSTRUTZ. SISTEMI IMPIANTI MEZZO NAVALE	I242	N184

INDIRIZZO: ITCD TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE "CONDUZIONE DEL MEZZO"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "TRASPORTI E LOGISTICA" ARTICOLAZIONE " CONDUZIONE DEL MEZZO"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
SC. NAVIGAZIONE STRUTTURA COSTRUZIONE MEZZO	I174	N591



Ministero della Difesa

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

ISTITUTI TECNICI - SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO: ITCR TRASPORTI LOGISTICA ART. "CONDUZIONE MEZZO" OPZ. "CONDUZIONE MEZZO AEREO"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "TRASPORTI E LOGISTICA" ARTICOLAZIONE "CONDUZIONE DEL MEZZO" OPZIONE "CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
SC. NAVIGAZIONE STRUTTURA COSTRUZIONE MEZZO AEREO	I256	N574

INDIRIZZO: IT33 TRASP.E LOGIS.ART. CONDUZIONE MEZZO OP. CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO QUADRIEN.

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "TRASPORTI E LOGISTICA" ARTICOLAZIONE "CONDUZIONE DEL MEZZO" OPZIONE "CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
SC. NAVIGAZIONE STRUTTURA COSTRUZIONE MEZZO AEREO	I256	N574

INDIRIZZO: ITCN TRASPORTI LOGISTICA ART. "CONDUZIONE MEZZO" OPZ. "CONDUZIONE MEZZO NAVALE"

TITOLO DI STUDIO:

ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "TRASPORTI E LOGISTICA" ARTICOLAZIONE "CONDUZIONE DEL MEZZO" OPZIONE "CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
SC. NAVIGAZIONE STRUTTURA COSTRUZIONE MEZZO NAVALE	I243	N095



DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

ISTITUTI TECNICI - SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO: ITCI TRASP.LOGISTI. ART. "CONDUZIONE MEZZO" OPZ. "COND. APPAR.IMPIANTI MARITTIMI"

TITOLO DI STUDIO:

ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "TRASPORTI E LOGISTICA" ARTICOLAZIONE "CONDUZIONE DEL MEZZO" OPZIONE "CONDUZIONE DI APPARATI E IMPIANTI MARITTIMI"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
MECCANICA E MACCHINE	I159	N582

INDIRIZZO: ITLG TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "TRASPORTI E LOGISTICA" ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
LOGISTICA	I158	N838

INDIRIZZO: IT42 TRASPORTI E LOGISTICA ART.LOGISTICA QUADRIENNALE

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "TRASPORTI E LOGISTICA" ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
LOGISTICA	I158	N838



Ministero dell'Università e della Ricerca

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

ISTITUTI TECNICI - SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO: ITEC ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ARTICOLAZIONE "ELETTRONICA"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA" ARTICOLAZIONE "ELETTRONICA"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	I127	N584

INDIRIZZO: IT41 ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ART.ELETTRONICA ELETTROMEDICALE QUADRIENNALE

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA" ARTICOLAZIONE "ELETTRONICA"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	I127	N584

INDIRIZZO: ITET ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ARTICOLAZIONE "ELETTRONICA"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA" ARTICOLAZIONE "ELETTRONICA"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	I127	N584



Ministero dell' Istruzione

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

ISTITUTI TECNICI - SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO: IT40 ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ART. ELETTROTECNICA QUADRIENNALE

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA" ARTICOLAZIONE "ELETTROTECNICA"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	I127	N584

INDIRIZZO: IT41 ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ARTICOLAZIONE "AUTOMAZIONE"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA" ARTICOLAZIONE "AUTOMAZIONE"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
SISTEMI AUTOMATICI	I175	N585

INDIRIZZO: IT39 ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA QUADRIENNALE

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA" ARTICOLAZIONE "AUTOMAZIONE"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
SISTEMI AUTOMATICI	I175	N585



Ministero dell'Università e della Ricerca

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

ISTITUTI TECNICI - SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO: ITIA INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI" ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
INFORMATICA	I044	N450

INDIRIZZO: IT32 INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA QUADRIENNALE

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI" ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
INFORMATICA	I044	N450

INDIRIZZO: ITIT ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE E TELECOMUNICAZIONI QUADRIENNALE

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI" ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
INFORMATICA	I044	N450



Ministero dell'Università e della Ricerca

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

ISTITUTI TECNICI - SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO: ITTL INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "TELECOMUNICAZIONI"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI" ARTICOLAZIONE "TELECOMUNICAZIONI"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
SISTEMI E RETI	I177	N886

INDIRIZZO: IT28 INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI QUADRIENNALE

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI" ARTICOLAZIONE "TELECOMUNICAZIONI"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
SISTEMI E RETI	I177	N886

INDIRIZZO: IT15 GRAFICA E COMUNICAZIONE

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "GRAFICA E COMUNICAZIONE"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	I166	N606



Ministero dell'Università e della Ricerca

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

ISTITUTI TECNICI - SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO: IT29 GRAFICA E COMUNICAZIONE QUADRIENNALE

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "GRAFICA E COMUNICAZIONE"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	I166	N606

INDIRIZZO: ITGF GRAFICA E COMUNICAZIONE - SPERIMENTAZIONE "GRAFICA E FOTOGRAFIA-VISUAL"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "GRAFICA E COMUNICAZIONE"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
LINGUAGGIO FOTOGRAFICO	I325	N847

INDIRIZZO: ITTE GRAFICA E COMUNICAZIONE - SPERIMENTAZIONE "CINEMA E TELEVISIONE"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "GRAFICA E COMUNICAZIONE"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
LINGUAGGIO DEL CINEMA E DELLA TELEVISIONE	I328	N843



Ministero dell'Università e della Ricerca

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

ISTITUTI TECNICI - SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO: ITTC GRAFICA E COMUNICAZIONE OPZIONE "TECNOLOGIE CARTARIE"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "GRAFICA E COMUNICAZIONE" OPZIONE "TECNOLOGIE CARTARIE"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
IMPIANTI DI CARTIERA E DISEGNO	I244	N421

INDIRIZZO: ITGC CHIMICA, MATERIALI BIOTECNOLOGIE ART."CHIMICA E MATERIALI" OPZ."TECN.CUOIO"

TITOLO DI STUDIO:

ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE" ARTICOLAZIONE "CHIMICA E MATERIALI" OPZIONE "TECNOLOGIE DEL CUOIO"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
TECNOLOGIE E BIOTECNOLOGIE CONCIARIE	I248	N666

INDIRIZZO: ITCM CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "CHIMICA E MATERIALI"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE" ARTICOLAZIONE "CHIMICA E MATERIALI"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI	I164	N666



Ministero dell'Università e della Ricerca

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

ISTITUTI TECNICI - SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO: IT30 CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE QUADRIENNALE

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE" ARTICOLAZIONE "CHIMICA E MATERIALI"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI	I184	N666

INDIRIZZO: ITBA CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE" ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
BIOL. MICROBIOL. E TECNOL. CONTROLLO AMBIENTALE	I098	N171

INDIRIZZO: ITBS CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE" ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
BIOL. MICROBIOL. E TECNOL. CONTROLLO SANITARIO	I099	N649



Ministero dell' Istruzione

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

ISTITUTI TECNICI - SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO: ITAM SISTEMA MODA ARTICOLAZIONE "TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "SISTEMA MODA" ARTICOLAZIONE "TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
IDEAZ. PROGETTAZ. INDUSTRIALIZZ. PRODOTTI MODA	I141	N657

INDIRIZZO: ITDT SISTEMA MODA ART. "TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA"(IND.SPES.DISEGNO TESSUTI)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "SISTEMA MODA" ARTICOLAZIONE "TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
IDEAZ.NE PROGET.NE TESSUTI STAMPA E CAD	I301	N669



Ministero dell'Università e della Ricerca

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

ISTITUTI TECNICI - SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO: ITCZ SISTEMA MODA ARTICOLAZIONE "CALZATURE E MODA"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "SISTEMA MODA" ARTICOLAZIONE "CALZATURE E MODA"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
IDEAZ. PROGETTAZ. INDUSTRIALIZZ. PRODOTTI MODA	I141	N661

INDIRIZZO: ITPT AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA ART. "PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "AGRARIA,AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA" ARTICOLAZIONE "PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	I200	N683

INDIRIZZO: IT34 PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE QUADRIENNALE

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "AGRARIA,AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA" ARTICOLAZIONE "PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	I200	N683



Ministero dell'Agricoltura

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

ISTITUTI TECNICI - SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO: IT38 AGROALIMENTARE QUADRIENNALE

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "AGRARIA,AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA" ARTICOLAZIONE "PRODUZIONE E TRASFORMAZIONI"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	I200	N683

INDIRIZZO: ITGA AGRARIA, AGROALIME. AGROINDUSTRIA ART. "GESTIONE DELL'AMBIENTE E TERRITORIO"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "AGRARIA,AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA" ARTICOLAZIONE "GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	I232	N088

INDIRIZZO: ITVE AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA ART. "VITICOLTURA ED ENOLOGIA"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "AGRARIA,AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA" ARTICOLAZIONE "VITICOLTURA ED ENOLOGIA"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
VITICOLTURA E DIFESA DELLA VITE	I233	N010



Ministero dell'Università

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

ISTITUTI TECNICI - SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO: ITCL COSTRUZ.AMBIENTE E TERRITORIO OPZ. "TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "COSTRUZIONI,AMBIENTE E TERRITORIO" OPZIONE "TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	I167	N993

INDIRIZZO: ITCA COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "COSTRUZIONI,AMBIENTE E TERRITORIO"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	I167	N993

INDIRIZZO: IT31 COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO QUADRIENNALE

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "COSTRUZIONI,AMBIENTE E TERRITORIO"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	I167	N993



Ministero dell'Università e della Ricerca

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

ISTITUTI TECNICI - SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO: ITGT COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO ARTICOLAZIONE "GEOTECNICO"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO" ARTICOLAZIONE "GEOTECNICO"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
GEOLOGIA E GEOLOGIA APPLICATA	I137	N984



Ministero dell'Istruzione

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

ISTITUTI PROFESSIONALI



Ministero dell'Agricoltura

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE SERVIZI

INDIRIZZO: IPGF SERV. AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE OPZ. "GESTIONE RISORSE FORESTALI MONTANE"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI INDIRIZZO "SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE " OPZIONE "GESTIONE RISORSE FORESTALI E MONTANE"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
SILVICOLTURA E UTILIZZAZIONI FORESTALI	I204	N102

INDIRIZZO: IP01 SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI INDIRIZZO "SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE	I122	N875



Ministero dell'Agricoltura

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE SERVIZI

INDIRIZZO: IP1A SERV. AGRICOLTURA E SVILUPPO RUR. (CURV.AGRIC.BIOL. BIODINAM.) (TVRA3C5009)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI INDIRIZZO "SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE	I122	N875

INDIRIZZO: IPT7 SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE (F.PROV TRENTO)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI INDIRIZZO "SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE	I122	N361



Ministero dell'Agricoltura

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE SERVIZI

INDIRIZZO: IPB9 SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE (F.PROV BOLZ.TED)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI INDIRIZZO "SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
ECONOMIA DELL'AZIENDA AGRICOLA	N897	N897

INDIRIZZO: IPBF SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE (F.PROV BOLZANO ITALIANA)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI INDIRIZZO "SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE	I122	N361



Ministero dell'Agricoltura

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE SERVIZI

INDIRIZZO: IPVP SERV. AGRIC.SVIL.RURALE OPZ. "VALORIZ.COMMERCIAL.PROD.AGRICOLI E TERRITORIO"

TITOLO DI STUDIO:

ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI INDIRIZZO "SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE " OPZIONE "VALORIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI DEL TERRITORIO"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE	I122	N875

INDIRIZZO: IP02 SERVIZI SOCIO-SANITARI

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI INDIRIZZO "SERVIZI SOCIO-SANITARI"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	I142	N103



Ministero dell' Istruzione

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE SERVIZI

INDIRIZZO: IPT8 SERVIZI SOCIO-SANITARI (F.PROV TRENTO)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI INDIRIZZO "SERVIZI SOCIO-SANITARI"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	I168	N065

INDIRIZZO: IP04 SERV. SOCIO-SANITARI ART. "ARTI AUS.PROFESSIONI SANITARIE - OTTICO"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI INDIRIZZO "SERVIZI SOCIO-SANITARI" ARTICOLAZIONE "ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
DISCIP.SANITARIE(ANAT. FISIOPAT.OCULARE E IGIENE)	I083	N221



Ministero dell'Università e della Ricerca

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE SERVIZI

INDIRIZZO: IP03 SERV. SOCIO-SANITARI ART. "ARTI AUS.PROFESSIONI SANITARIE - ODONTOTECNICO"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI INDIRIZZO "SERVIZI SOCIO-SANITARI" ARTICOLAZIONE "ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO	I172	N074

INDIRIZZO: IPEN SERV. ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA ART. "ENOGASTRONOMIA"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI INDIRIZZO "SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA" ARTICOLAZIONE "ENOGASTRONOMIA"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	I171	N073



Ministero dell'Università e della Ricerca

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE SERVIZI

INDIRIZZO: IPT1 SER.ENOGA.E OSPITAL. ALBERG. ART."ENOGASTRONOMIA"(F.PROV TRENTO)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI INDIRIZZO "SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA" ARTICOLAZIONE "ENOGASTRONOMIA"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	N889	N889

INDIRIZZO: IPB2 SERV.ENOGASTR. E OSPITALITA' ALBERG. ART."ENOGASTRONOMIA" (F.PROV BOLZ.TED)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI INDIRIZZO "SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA" ARTICOLAZIONE "ENOGASTRONOMIA"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
ELEMENTI DI DIETETICA E CULTURA ALIMENTARE	N906	N906



Ministero dell'Università

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE SERVIZI

INDIRIZZO: IPPD SER.ENOG.OSPIT.ALBER.ART."ENOGASTRONOMIA"OPZ."PROD.DOLC.RI ART.LI IND.LI"

TITOLO DI STUDIO:

ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI INDIRIZZO "SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA" ARTICOLAZIONE "ENOGASTRONOMIA" OPZIONE "PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
SC. ALIMENT.ANALISI CONT.LI MICROB.CI ALIMENTARI	I209	N104

INDIRIZZO: IP06 SERV. ENOGASTR. E OSPITALITA' ALBERGHIERA ART. "SALA E VENDITA"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI INDIRIZZO "SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA" ARTICOLAZIONE "SERVIZI DI SALA E DI VENDITA"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	I171	N073



Ministero dell'Università e della Ricerca

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE SERVIZI

INDIRIZZO: IPT5 SERV. ENOGAST. E OSPIT. ALBERG. ART. "SALA E VENDITA" (F.PROV. TRENTO)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI INDIRIZZO "SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA" ARTICOLAZIONE "SERVIZI DI SALA E DI VENDITA"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	I171	N889

INDIRIZZO: IP07 SERV. ENOGASTR. E OSPITALITA' ALBERGHIERA ART. "ACCOGLIENZA TURISTICA"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI INDIRIZZO "SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA" ARTICOLAZIONE "ACCOGLIENZA TURISTICA"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
DIRITTO TECN.AMMIN.VE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	I111	N504



Università degli Studi di Trento

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE SERVIZI

INDIRIZZO: IP06 SERV.ENOGAST. E OSPIT. ALBERG. ART. "ACCOGLIENZA TURISTICA" (F.PROV TRENTO)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI INDIRIZZO "SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA" ARTICOLAZIONE "ACCOGLIENZA TURISTICA"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
DIRITTO TECN.AMMIN.VE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	I111	N504

INDIRIZZO: IP08 SERVIZI COMMERCIALI

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI INDIRIZZO "SERVIZI COMMERCIALI"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	I090	N994



Ministero dell'Università e della Ricerca

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE SERVIZI

INDIRIZZO: IPA8 SERVIZI COMMERCIALI (CURV. PROMOZIONE COMMERCIALE PUBBLICITARIA)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI INDIRIZZO "SERVIZI COMMERCIALI"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	I090	N637

INDIRIZZO: IPC8 SERVIZI COMMERCIALI (CURV. TURISMO)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI INDIRIZZO "SERVIZI COMMERCIALI"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	I090	N637



Ministero dell'Università e della Ricerca

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE SERVIZI

INDIRIZZO: IPT3 SERVIZI COMMERCIALI (F.PROV TRENTO)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI INDIRIZZO "SERVIZI COMMERCIALI"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
ECONOMIA AZIENDALE	I072	N892

INDIRIZZO: IPB1 SERVIZI COMMERCIALI (F.PROV BOLZ.TED)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI INDIRIZZO "SERVIZI COMMERCIALI"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
ECONOMIA AZIENDALE	I072	N905



Università degli Studi di Bolzano

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE SERVIZI

INDIRIZZO: IPBB SERVIZI COMMERCIALI (F.PROV BOLZANO ITALIANA)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI INDIRIZZO "SERVIZI COMMERCIALI"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
ECONOMIA AZIENDALE	I072	N905

INDIRIZZO: IPCP SERVIZI COMMERCIALI OPZIONE "PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI INDIRIZZO "SERVIZI COMMERCIALI" OPZIONE "PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
TECN.PROFESSIONALI SERVIZI COMMERCIA.PUBBLICITARI	I214	N655



Università degli Studi di Bolzano

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE SERVIZI

INDIRIZZO: IPB4 SERV. ENOGAST. E OSPIT. ALBERG. ART."ACCOGLIENZA TURIST." (F.PROV BOLZ.TED)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI - INDIRIZZO "ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA" ARTICOLAZIONE "ACCOGLIENZA TURISTICA"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
ECONOMIA AZIENDALE	I072	N905

INDIRIZZO: IPBC SERV. ENOGAST. E OSPIT. ALBERG. ART."ACCOGLIENZA TURIST." (F.PROV BOLZ.ITA)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI - INDIRIZZO "ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA" ARTICOLAZIONE "ACCOGLIENZA TURISTICA"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
ECONOMIA AZIENDALE	I072	N905



Ministero della Sanità

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE SERVIZI

INDIRIZZO: IPBD SETTORE SERVIZI - INDIRIZZO SERVIZI SOCIO-SANITARI (F.PROV BOLZ.ITA)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI - INDIRIZZO "SERVIZI SOCIO-SANITARI"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	1142	N869



Ministero dell'Università e della Ricerca

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

INDIRIZZO: IP09 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
TECNOLOGIE TECNICHE INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE	I190	N749

INDIRIZZO: IPE9 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA (CURV. ELETTRICO/ELETTRONICO)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
TECNOLOGIE TECNICHE INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE	I190	N752



Ministero dell'Università e della Ricerca

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

INDIRIZZO: IPM9 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA (CURV. MECCANICA)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
TECNOLOGIE TECNICHE INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE	I190	N841

INDIRIZZO: IPS9 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA (CURV. SISTEMI ENERGETICI)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
TECNOLOGIE TECNICHE INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE	I190	N841



Ministero dell'Università e della Ricerca

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

INDIRIZZO: IPT2 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA (F.PROV TRENTO)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	I127	N891

INDIRIZZO: IPB6 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA (F.PROV BOLZ.TED)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
TECNOLOGIA PROCESSI DI MANUTENZIONE ED ASSISTENZA	N914	N914



Ministero dell'Università e della Ricerca

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

INDIRIZZO: IPBE MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA (F.PROV BOLZANO ITALIANA)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
FISICA APPLICATA	I340	N381

INDIRIZZO: IPAI MAN. ASS. TEC. OPZ. "APPARATI, IMPIANTI E SERVIZI TECNICI INDUSTRIALI E CIVILI"

TITOLO DI STUDIO:

ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA" OPZIONE "APPARATI, IMPIANTI E SERVIZI TECNICI INDUSTRIALI E CIVILI"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
TECNOLOGIE INSTAL. MANUTENZ. APPAR. IMPIA. CIV. IND. LI	I218	N758



Ministero dell'Università e della Ricerca

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

INDIRIZZO: IPAE MA.AS.TE.OPZ."APP.IMP.SERV.TECN.IND.LI CIVILI"(CURV. ELETTRICO/ELETTRONICO)

TITOLO DI STUDIO:

ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA" OPZIONE "APPARATI, IMPIANTI E SERVIZI TECNICI INDUSTRIALI E CIVILI"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
TECNOLOGIE INSTAL.MANUTENZ.APPAR.IMPIA.CIV.IND.LI	I218	N759

INDIRIZZO: IPA9 MA.AS.TE.OPZ."APP.IMP.SERV.TECN.IND.LI E CIVILI" (CURV.INFORMATICA)

TITOLO DI STUDIO:

ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA" OPZIONE "APPARATI, IMPIANTI E SERVIZI TECNICI INDUSTRIALI E CIVILI"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
TECNOLOGIE INSTAL.MANUTENZ.APPAR.IMPIA.CIV.IND.LI	I218	N983



Ministero dell'Università e della Ricerca

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

INDIRIZZO: IPAM MA.AS.TE.OPZ."APP.IMP.SERV.TECN.IND.LI CIVILI" (CURV.MECCANICA)

TITOLO DI STUDIO:

ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA" OPZIONE "APPARATI, IMPIANTI E SERVIZI TECNICI INDUSTRIALI E CIVILI"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
TECNOLOGIE INSTAL.MANUTENZ.APPAR.IMPIA.CIV.IND.LI	I218	N762

INDIRIZZO: IPA7 MAN.ASS.TEC.OPZ."APPAR.IMP.SERV.TECN.IND.LI CIVILI" (CURV.SISTEMI ENERGET.)

TITOLO DI STUDIO:

ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA" OPZIONE "APPARATI, IMPIANTI E SERVIZI TECNICI INDUSTRIALI E CIVILI"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
TECNOLOGIE INSTAL.MANUTENZ.APPAR.IMPIA.CIV.IND.LI	I218	N762



Ministero dell'Istruzione

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

INDIRIZZO: IPMM MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA OPZIONE "MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA" OPZIONE "MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
TECNOLOGIE DIAGNOSTICA MANUTENZ. MEZZI TRASPORTO	I219	N987

INDIRIZZO: IPAF PROD. INDUST. L. ARTIG. L. ART. "INDUSTRIA" OPZ. "ARREDI E FORNITURE D'INTERNI"

TITOLO DI STUDIO:

ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI" ARTICOLAZIONE "INDUSTRIA" OPZIONE "ARREDI E FORNITURE D'INTERNI"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
TECNICHE DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE	I181	N769



Ministero dell'Università e della Ricerca

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

INDIRIZZO: IP/AV PROD.INDUST.LI ARTIG.LI - ART. "INDUSTRIA" OPZ. "PRODUZIONI AUDIOVISIVE"

TITOLO DI STUDIO:

ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI" ARTICOLAZIONE "INDUSTRIA" OPZIONE "PRODUZIONI AUDIOVISIVE"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
LINGUAGGI TECNI. PROGETTAZ.COMUNICAZ. AUDIOVISIVA	I224	N783

INDIRIZZO: IP/IA PROD.INDUST.LI ARTIG.LI ART."INDUSTRIA" (CURV. ARREDI E FORNITURE INTERNI)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI" ARTICOLAZIONE "INDUSTRIA"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
TECNICHE DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE	I181	N769



Ministero dell'Università e della Ricerca

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

INDIRIZZO: IP1B PROD.INDUST.LI ARTIG.LI ART."INDUSTRIA" (CURV.CHIMICO-BIOLOGICO)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "PRODUZIONE INDUSTRIALI E ARTIGIANALI" ARTICOLAZIONE "INDUSTRIA"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
TECNICHE DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE	I181	N933

INDIRIZZO: IP1C PROD.INDUST.LI ARTIG.LI ART."INDUSTRIA" (CURV. PROCESSI CERAMICI)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "PRODUZIONE INDUSTRIALI E ARTIGIANALI" ARTICOLAZIONE "INDUSTRIA"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
TECNICHE DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE	I181	N995



Ministero dell'Università

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

INDIRIZZO: IPIG PROD.INDUST.LI ARTIG.LI ART. "INDUSTRIA" (CURV.GRAFICA)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "PRODUZIONE INDUSTRIALI E ARTIGIANALI" ARTICOLAZIONE "INDUSTRIA"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
TECNICHE DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE	I181	N942

INDIRIZZO: IPIM PROD.INDUST.LI ARTIG.LI ART. "INDUSTRIA" (CURVATURA TECNICO DEL MARE)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "PRODUZIONE INDUSTRIALI E ARTIGIANALI" ARTICOLAZIONE "INDUSTRIA"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
TECNICHE DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE	I181	N919



Ministero dell'Università e della Ricerca

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

INDIRIZZO: IPIE PROD.INDUST.LI ARTIG.LI ART. "INDUSTRIA" (CURV.MECCANICA)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "PRODUZIONE INDUSTRIALI E ARTIGIANALI" ARTICOLAZIONE "INDUSTRIA"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
TECNICHE DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE	I181	N769

INDIRIZZO: IPIT PROD.INDUST.LI ARTIG.LI ART. "INDUSTRIA"(CURV.TESSILE SARTORIALE)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "PRODUZIONE INDUSTRIALI E ARTIGIANALI" ARTICOLAZIONE "INDUSTRIA"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
TECNICHE DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE	I181	N792



Ministero dell'Università e della Ricerca

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

INDIRIZZO: IPB7 PRODUZIONI INDUSTRIALI ARTIGIANALI ART. "INDUSTRIA" (F.PROV.BOLZ.TED)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI" ARTICOLAZIONE "INDUSTRIA"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
TECNOLOGIA DEI PROCESSI PRODUTTIVI	N907	N907

INDIRIZZO: IPBG PROD.INDUST.LI E ARTIGIANALI-ART."INDUSTRIA"(CURV. GRAFICA)(F.PR. BOLZ.ITA)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI" ARTICOLAZIONE "INDUSTRIA"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
TECNICHE DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE	I181	N942



Ministero dell'Istruzione

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

INDIRIZZO: IPTS PROD.IND.LI ARTIG.LI ART."ARTIGIANATO"-OPZ.PROD.TESS.SARTORIALI

TITOLO DI STUDIO:

ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI" ARTICOLAZIONE "ARTIGIANATO" OPZIONE "PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA COSTUME	I227	N792

INDIRIZZO: IPFA PR.IND.LI ARTIG.LI ART."ARTIGIANATO"-OP.PRO.ART.TERRIT.(CURV.FOTOGRAFIA)

TITOLO DI STUDIO:

ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI" ARTICOLAZIONE "ARTIGIANATO" OPZIONE "PRODUZIONI ARTIGIANALI DEL TERRITORIO"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO	I165	N804



Ministero dell'Università

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

INDIRIZZO: IPAO PR.IND.LI ARTIG.LI ART.ARTIGIANATO-OP.PRO.ART.TER.(CURV.METALLI/OREFIC.)

TITOLO DI STUDIO:

ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "PRODUZIONE INDUSTRIALI E ARTIGIANALI" ARTICOLAZIONE "ARTIGIANATO" OPZIONE "PRODUZIONI ARTIGIANALI DEL TERRITORIO"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO	I165	N813

INDIRIZZO: IPAL PR.IND.LI ARTIG.LI ART.ARTIGIANATO-OP.PRO.ART.TER. (CURV.TRASF.AGROAL.)

TITOLO DI STUDIO:

ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "PRODUZIONE INDUSTRIALI E ARTIGIANALI" ARTICOLAZIONE "ARTIGIANATO" OPZIONE "PRODUZIONI ARTIGIANALI DEL TERRITORIO"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO	I165	N002



Ministero dell'Università e della Ricerca

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

INDIRIZZO: IPAC PR.IND.LI ARTIG.LI ART.ARTIGIANATO - (CURV. CERAMICA)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "PRODUZIONE INDUSTRIALI E ARTIGIANALI" ARTICOLAZIONE "ARTIGIANATO"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO	I165	N799

INDIRIZZO: IPA4 PR.IND.LI ARTIG.LI ART.ARTIG.-OP.PRO.ART.TER.(CUR.BIOED.ECOSOS.) TVRA3C5009

TITOLO DI STUDIO:

ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "PRODUZIONE INDUSTRIALI E ARTIGIANALI" ARTICOLAZIONE "ARTIGIANATO" OPZIONE "PRODUZIONI ARTIGIANALI DEL TERRITORIO"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO	I165	N827



Ministero dell'Università e della Ricerca

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

INDIRIZZO: IPAA PR.IND.LI ARTIG.LI ART.ARTIGIANATO -OP. PRO.ART.TER. (CURV. CERAMICA)

TITOLO DI STUDIO:

ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "PRODUZIONE INDUSTRIALI E ARTIGIANALI" ARTICOLAZIONE "ARTIGIANATO" OPZIONE "PRODUZIONI ARTIGIANALI DEL TERRITORIO"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO	I165	N799

INDIRIZZO: IPOC PR.IND.LI ARTIG.LI ART.ARTIGIAN.-OP. PRO.ART.TER.(CURV.CERAM.) (MISD020008)

TITOLO DI STUDIO:

ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "PRODUZIONE INDUSTRIALI E ARTIGIANALI" ARTICOLAZIONE "ARTIGIANATO" OPZIONE "PRODUZIONI ARTIGIANALI DEL TERRITORIO"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO	I165	ND02



Ministero dell'Università

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

INDIRIZZO: IPAB PROD.INDUST.LI E ARTIG.LI ART. "ARTIGIANATO"(CURV.FOTOGRAFIA)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "PRODUZIONE INDUSTRIALI E ARTIGIANALI" ARTICOLAZIONE "ARTIGIANATO"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO	I165	N827

INDIRIZZO: IPA1 PR.IND.LI E ARTIG.LI ART. "ARTIGIANATO" (CURV.PROD.TESSILI E SARTORIALI)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "PRODUZIONE INDUSTRIALI E ARTIGIANALI" ARTICOLAZIONE "ARTIGIANATO"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO	I165	N827



Ministero dell'Università e della Ricerca

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

INDIRIZZO: IPA2 PR.IND.LI E ARTIG.LI ART. "ARTIGIANATO" (CURV.TRASF.ALIMENT.ARTIGIANALI)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "PRODUZIONE INDUSTRIALI E ARTIGIANALI" ARTICOLAZIONE "ARTIGIANATO"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO	I165	N002

INDIRIZZO: IPA3 PR.IND.LI E ARTIG.LI ART. "ARTIGIANATO" (CURV. ARREDI E FORN.INT.)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "PRODUZIONE INDUSTRIALI E ARTIGIANALI" ARTICOLAZIONE "ARTIGIANATO"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO	I165	N002



Ministero dello Sviluppo Economico

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

INDIRIZZO: IPBH PR.IND.LI E ARTIG.LI ART. "ARTIGIANATO"(CUR.ARREDI E FORN.INT.) (F.PR.BZ.IT)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "PRODUZIONE INDUSTRIALI E ARTIGIANALI" ARTICOLAZIONE "ARTIGIANATO"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO	I165	N002

INDIRIZZO: IPAR PROD.INDUST.LI ARTIG.LI "ARTIGIANATO"(CURV. METALLI-OREFICERIA)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "PRODUZIONE INDUSTRIALI E ARTIGIANALI" ARTICOLAZIONE "ARTIGIANATO"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO	I165	N813



Ministero dell'Università e della Ricerca

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

INDIRIZZO: IPII PROD.INDUST.LI E ARTIGIAN. ART. "ARTIGIANATO" - SPER. LIUTERIA (CRIF008012)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI" ARTICOLAZIONE "ARTIGIANATO"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
LABORATORIO DI LIUTERIA	I333	N834

INDIRIZZO: IPT4 PROD.INDUST.LI E ARTIGIANALI ART."ARTIGIANATO"(F.PROV TRENTO)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI" ARTICOLAZIONE "ARTIGIANATO"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
TECNICHE DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE	I181	N769



Ministero dell'Istruzione

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

INDIRIZZO: IPBA PRODUZIONI INDUSTRIALI ARTIGIANALI ART. "ARTIGIANATO" (F.PROV BOLZ.LADINA)

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI" ARTICOLAZIONE "ARTIGIANATO"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
TECNOLOGIA DEI PROCESSI PRODUTTIVI	N907	N907

INDIRIZZO: IPAN PROD.INDUST.LI E ARTIG.LI OPZ."COLTIVAZ.LAVOR.MATERIALI LAPIDEI"

TITOLO DI STUDIO:

ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI" OPZIONE "COLTIVAZIONE E LAVORAZIONE DEI MATERIALI LAPIDEI"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
PROGETT.REALIZZAZ.PRODOTTO TECNI.PRODUZIONE	I307	N831



Ministero dell'Istruzione
Dipartimento sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale ordinamenti scolastici, valutazione e internazionalizzazione sistema
nazionale di istruzione
Segreteria Consiglio Superiore Pubblica Istruzione - Uff 1

Alla Segreteria del Capo Gabinetto

S E D E

e p.c. Al Presidente del CSPI
Dott. Francesco Scrima

S E D E

OGGETTO: Trasmissione pareri espressi dal CSPI nell'Adunanza del 7 febbraio 2022.

In data 7 febbraio 2022, si è riunito il Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione per l'approvazione dei pareri richiesti dall'On.le Ministro relativi a:

- 1) Schema di ordinanza ministeriale concernente gli "Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022";
- 2) Schema di ordinanza ministeriale concernente "l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022";
- 3) Schema di ordinanza ministeriale concernente "Modalità di costituzione e di nomina delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022".

Si trasmettono, pertanto, i testi dei predetti pareri così come pervenuti a questa Segreteria.

IL DIRIGENTE
Giacomo Moliterno
Firma autografa a mezzo stampa
ai sensi art. 3, comma 2, D.lgs. n. 39/93



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione

Parere su

schema di ordinanza del Ministro dell'Istruzione concernente l'“Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022”

approvato nella seduta plenaria n. 74 del 07/02/2022

tenutasi in modalità telematica nel rispetto delle misure governative contro la diffusione pandemica in atto

Premessa

Il Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione (CSPI) rileva che le scelte adottate dal Ministero dell'Istruzione relativamente alle modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione siano un tentativo di ritorno alla normalità dopo quasi tre anni di pandemia e che questa volontà si sostanzia a partire da un esame di Stato in parte conforme a quello definito dal decreto legislativo n. 62/2017.

Certamente gli studenti che sosterranno quest'anno l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo hanno vissuto un triennio complesso e ciò, pur con le criticità che il CSPI evidenzia in questo parere, può essere preso in considerazione dai docenti che hanno lavorato con loro e che sono ben consapevoli del percorso formativo che è stato possibile effettuare, delle conoscenze e delle competenze che è stato possibile sviluppare. La scuola ha messo in campo tutto ciò che era possibile per cercare di mitigare i disagi e le difficoltà di questo periodo storico senza precedenti e nello stesso schema di ordinanza in esame è richiamata la necessità che siano considerati i fattori che hanno differenziato le attività scolastiche e ciò che è stato possibile fare nelle diverse realtà scolastiche territoriali.

Il ritorno alla normalità non può quindi che essere graduale; tuttavia il CSPI osserva che, pur nella consapevolezza della situazione emergenziale e della sua evoluzione, si sarebbe potuto utilizzare una modalità di comunicazione delle scelte più coerente rispetto ai tempi di uscita dell'ordinanza in esame e alle dichiarazioni e annunci che fino a pochi giorni fa lasciavano intravedere soluzioni differenti da quelle presenti nello schema di ordinanza. A questo si aggiunge che, ancor prima della pubblicazione del testo definitivo delle ordinanze corredate dal parere obbligatorio del CSPI, è stata data ampia diffusione dei contenuti e delle modalità di svolgimento dell'esame di Stato, non solo attraverso anticipazioni di stampa ma in modo formale sui canali istituzionali del Ministero dell'Istruzione.

Queste modalità di comunicazione alimentano nell'opinione pubblica e nelle scuole, in assenza del testo dei provvedimenti, prese di posizione e giudizi spesso contraddittori e imprecisi.

Nel merito dei contenuti del provvedimento in oggetto, il CSPI riprende dalla normativa vigente l'obiettivo attribuito all'esame di Stato, ossia il suo scopo certificativo e di accertamento delle competenze definite nel "Profilo Educativo Culturale e Professionale" in uscita degli studenti descritto dalle "Indicazioni nazionali per i Licei" e dalle "Linee Guida per i Tecnici e i Professionali".



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione

I quadri di riferimento per la costruzione delle prove, le prove nazionali, le indicazioni per la valutazione, la composizione della commissione (con docenti interni ed esterni all'istituzione scolastica), quindi un quadro coerente per arrivare al rilascio di un titolo di studio che ha un valore legale.

Questo quadro normativo, pur con criticità relative alla confrontabilità degli esiti e dei risultati già presenti nella situazione pre-pandemica, modificato nell'attuale contesto, diventa ancor più complesso e fa assumere all'esame una funzione più simbolica che sostanziale.

Ciò detto il CSPI in riferimento alla prima prova scritta d'Italiano sottolinea come lo sviluppo e l'apprendimento della lingua siano processi che investono la persona fin dalla prima infanzia e ne segnano lo sviluppo lungo tutto il corso della vita. Pensieri, emozioni, passioni, valori vivono nelle forme che assumono attraverso la lingua scritta e parlata. Scrivere, ancor più, sottende riflessione, rielaborazione, adattamento e cura dei pensieri in ragione dei diversi contesti comunicativi. Non si tratta soltanto di una verifica finale, ma di coltivare e mantenere nei ragazzi la capacità di argomentare e di scrivere intorno a un pensiero. Tuttavia, a livello nazionale, il tempo-scuola non è stato omogeneo in questi anni di pandemia; pertanto, non tutte le studentesse e tutti gli studenti hanno potuto affrontare le diverse tipologie testuali previste dalla normativa vigente, richiamate dall'art. 19 del presente schema di ordinanza.

In tal senso, il CSPI raccomanda che nella predisposizione delle tracce relative alle diverse tipologie testuali siano individuate le tematiche che meglio possano interpretare le attività svolte in questi ultimi tre anni.

Rispetto al ripristino della prova scritta di indirizzo, il CSPI, condividendo *«la necessità di stabilire modalità di espletamento dell'esame di Stato che tengano conto dell'evoluzione dell'emergenza epidemiologica durante gli anni scolastici 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022, nonché delle modalità di svolgimento dell'attività scolastica nei territori, anche avendo riguardo alla diversità di equilibrio tra attività didattica svolta in presenza e in forma di didattica digitale integrata»*, richiamata nella premessa del provvedimento in esame, rileva che la prova non avendo carattere nazionale non garantisce uniformità nella verifica dei livelli di apprendimento raggiunti. L'uniformità della prova ha una valenza importante per garantire l'omogeneità nell'esame di Stato.

Il CSPI, pertanto, ritiene che debba essere posta la dovuta attenzione alle seguenti criticità.

- ✓ Difficoltà delle prove e dei risultati tra le diverse aree geografiche, tra le scuole e tra le classi della stessa scuola a causa del diverso livello di acquisizione degli obiettivi di apprendimento delle discipline caratterizzanti gli indirizzi nel corso del triennio e della discontinuità e dell'attività didattica.
- ✓ Assenza di indicazioni che possano garantire la collegialità nella formulazione della prova almeno a livello d'Istituto, ad esempio prevedendo il coinvolgimento del dipartimento disciplinare, anche per predisporre una terna di prove da cui sorteggiare la stessa traccia per le sottocommissioni operanti nello stesso Istituto.



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione

- ✓ Mancata corrispondenza tra i quadri di riferimento allegati al DM 769/2018, richiamati nell'art. 20, comma 2, del presente testo in esame e relativi allegati B/1, B/2 e B/3 che individuano una sola tra le discipline d'indirizzo, incoerente anche con la previsione che sia un solo docente a preparare la prova.
- ✓ Rischio che la prova di indirizzo, elaborata dal docente della disciplina, diventi una semplice riproposizione di fatto di una prova analoga ad altre effettuate nel corso dell'anno.
- ✓ Rischio che nei fatti la predisposizione e la valutazione della prima e della seconda prova scritta siano affidate allo stesso commissario, come potrebbe avvenire nel Liceo Classico in caso di affidamento allo stesso docente di Lettere e Lingua e Letteratura Latina.

L'insieme di tali criticità, a parere del CSPI, rende la predisposizione e lo svolgimento della seconda prova scritta molto problematici per docenti e studenti.

Il CSPI nell'esprimere condivisione per il ripristino della prima prova scritta chiede, altresì, di risolvere le criticità sopra evidenziate relative alla predisposizione e allo svolgimento della seconda prova, individuando altre modalità e altri strumenti che consentano di accertare i livelli raggiunti nelle discipline d'indirizzo coerenti con il percorso effettivamente svolto dagli studenti nelle diverse situazioni, senza dover far ricorso necessariamente alla prevista seconda prova scritta.

Il CSPI, per quanto riguarda l'articolato, segnala quanto segue.

- ✓ Art. 8, comma 2 ("*Effettuazione delle prove d'esame fuori dalla sede scolastica ed effettuazione del colloquio in videoconferenza*") - Per evitare contenzioso, conflitti e difformità sul territorio nazionale, occorre chiarire quali siano i casi in cui è possibile effettuare il colloquio in videoconferenza e in che rapporto ciò si configuri con la sessione suppletiva.
- ✓ Art. 23 ("*Progetto EsaBac e EsaBac techno. Percorsi a opzione internazionale*") - Onde evitare difficoltà interpretative riguardanti la collocazione temporale della prova orale di cui ai commi 1 e 2 si propone di specificare che tale prova sia svolta nella stessa giornata del colloquio, prima del suo inizio.
- ✓ Art. 34, comma 1 ("*Esame nella Regione autonoma Valle d'Aosta, nella Provincia autonoma di Bolzano, nelle scuole con lingua di insegnamento slovena e con insegnamento bilingue sloveno-italiano e nelle scuole italiane all'estero*") - Si rileva che, per le scuole della Regione autonoma Valle d'Aosta, l'effettuazione della prima prova scritta in lingua italiana rende necessaria l'effettuazione della prova scritta di lingua francese, come previsto dalla legge nazionale 15 marzo 1997, n. 59, all'art. 20-bis. La legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4 riconosce, infatti, per la Regione autonoma Valle d'Aosta, la parità linguistica tra francese e italiano (art. 38), come esplicitato dalle norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione autonoma Valle d'Aosta in materia di ordinamento scolastico di cui agli artt. 2 e 5 del decreto legislativo 3 marzo 2016, n. 44, nonché dalla legge regionale 17 dicembre 2018, n. 11 e, in particolare, gli artt. 3 (*Prove d'esame*), 10 (*Certificazione*) e 11 (*Utilizzo della certificazione per l'accesso all'impiego*).



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione

Per quanto riguarda le scuole con lingua di insegnamento slovena e con insegnamento bilingue sloveno-italiano del Friuli Venezia Giulia e della provincia autonoma di Bolzano, onde evitare difficoltà interpretative riguardanti la collocazione temporale della prova orale. atta a verificare la padronanza della seconda lingua, si propone che detta prova si svolga durante il colloquio.